

LIBRACCIO
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
 libri di ogni tipo, Cd, Dvd e dischi in vinile
 Ritiro a domicilio per grandi quantitativi-
CHIAVARI C.so Gianelli 2
 Tel 0185/598378

CORFOLE

Con 20.000 copie gratuite la testata più diffusa: in tutte le famiglie da 20 anni.

Il Magazine del Levante (e non solo!)

CARTA RICICLATA 100% - INDIPENDENTE, APARTITICO, NO FINANZIAMENTI PUBBLICI - ANNO XIX N.179 OTTOBRE 2016
 Aut. Trib. Chiavari n.5 17/10/2000 - Editore IDT-MIDERO di Giansandro Rosasco Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) - Dir. Resp. Michela De Rosa

www.corfole.com redazione@corfole.com @corfole facebook.com/Corfole 0185.938009 SMS 320.2041297 prima del testo digitare 800V

SABATO 22 OTTOBRE - GATTORNA

AMATRICIANA DAY
 PER AIUTARE CLAUDIO CHE NEL SISMA HA PERSO TUTTO. E TUTTI.
TORNEO BENEFICO DI BURRACO
 V. pag. 3



MISTERO A LAVAGNA

Cos'è quella strana bici a due piani? Chi la guida? Perché? Ma soprattutto... come fa a salire e scendere? (Pag. 6)



ALLERTA METEO

A quasi un anno dall'entrata in vigore qual è l'impressione? Lo abbiamo chiesto a chi lavora anche in base al meteo (Pag. 4)

INOLTRE

Pag. 4 - Chi ha rubato il torrente Neirone?

Pag. 5 - Siringhe per strada: siamo andati alla radice del problema. Ecco cosa fare.

Pag. 8 - Hai la passione per la scrittura o il disegno? Fanne un lavoro! La storia di Elena, Luca e Marco

Pag. 9 - La biglia in bottiglia: di quando la gazosa era un lusso e conteneva un involontario gioco

Pag. 10 - Memorial Ghilarducci: quel giorno che per le strade del paese si gridava "L'è arrivôu u Bruno!"

Pag. 15 - Gli Usa devono il Columbus Day a Coreglia!



IL GELATO PIÙ BUONO È DI...

Il concorso estivo di Corfole ha decretato vincitrice la gelateria "da Michele", che deve tutto a una follia di cinque anni fa (Pag. 12)

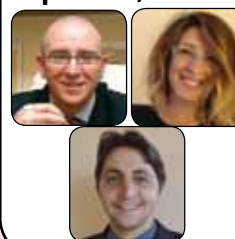


UN ALIENO DIVORA LE COLLINE

E' sbarcato dalla Cina ed è insaziabile: in poco tempo andati distrutti ettari di bosso. Ed è ancora affamato... (Pag. 15)



CHIEDI all'ESPERTO
 Diritto, salute, psiche, fisco



BUONMESE di Giansandro Rosasco

Tra le cose imperdibili della vita c'è il buffet. Ancor meglio dello zoo vi si affaccia simultaneamente affamata tutta la fauna umana. Il primo a presentarsi è il **finto indifferente**, quello che osserva con fare disinteressato, senza farsi notare troppo studia e pianifica tutto per essere il primo ad arrivare ed approfittare brutalmente riempiendo piatti in funambolico equilibrio. **L'erudito**: discute con il sommelier lanciando ogni tanto un "barricato", "perlage", "tannico"... parole a caso, fingendo conoscenze che non ha. **L'accumulatore**: quello che "maniman potrebbe finire tutto". La piramide di cibo è la regola, l'importante è prendere! Cosa e in che ordine, dolce o salato, non importa. Usa di solito la scusa che è per la moglie/fidanzata/amante, anche se da sempre è single. **Il fortunato**, un tizio capitato lì per caso che non sa nemmeno cosa si festeggia ma si sente parte del tutto e quindi prende un po' di tutto. **Il finto tonto**, quello che si piazza davanti al banchetto, chiacchiera e sorride come un ebete con chiunque al solo scopo di impedire agli altri di arrivare alla meta finché non ha terminato la sua cena, perché per molti quello che dovrebbe essere un semplice stuzzichino diventa pasto completo, con il risultato che alla fine del convivio rotolano come palle di gomma tra eccessi di carboidrati e bibite gassate in cerca di un Alka-Seltzer che non si trova mai. A compensare le voraci fauci della popolazione per fortuna c'è la signorina "gne gne", sempre a dieta: "quello no, quell'altro nemmeno, lì c'è un filo di grasso, là non è vegan 100%"... e alla fine si strafoga di prosecco e se ne va via smunta e il più delle volte ubriaca. E poi, immancabile, il **politico**. Di solito in questa situazione si distingue in due versioni: quello che "Aho, che se magna?" e si strafoga di ogni cosa, tanto è gratis, e quello che non mangia niente perché è talmente abituato ad ingozzarsi in ben più lauti pasti che le briciole le lascia volentieri a noi poveracci. Infine l'**orfano** che non è una persona ma è quell'ultimo boccone che rimane costantemente abbandonato nel vassoio perché se fino a quel momento si sono ingurgitate alla Fantozzi le peggiori cose, il destino di quel triangolo di pane è di rimanere solo, negletto perché si sa "l'immagine viene prima di tutto".

Il buffo buffet

Compra e vendi nel nostro MERCATINO

pag. 18 e 19
 Arredo - libri - fumetti
 immobili - personali - motori - lavoro...



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
 Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



di Michela De Rosa
Direttore Responsabile
di Corfole

Pundi di Svista

L'utilità del Grande Fratello Vip

Quando hanno annunciato l'avvio di questo programma ho pensato "tou li (sì, ormai penso in genovese!), hanno raschiato il fondo del barile". Invece ho avuto modo di guardarlo per 5 minuti e sapete che vi dico? Che è un programma utilissimo! In quei pochi minuti infatti venivano riprese Laura Freddi e Valeria Marini intente a ricoprirsi di creme raso-danti, cremine purificanti, antirughe tonificanti, sieri spiallanti: non paghe di cotanta cura invocavano alla regia la fornitura di scatole di vitamine "che me servono pe' tene' su la pelle". E poi di sottofondo tutto un grugnire di "aho' - che voi - anvedi questo, anvedi quello - che se magna? - me sto a gonfià!".

E quel silicone che sbuca da ogni dove? Incontenibile come polenta schiacciata in un paiolo, scappa di qua e di là come le palle di gomma dei bambini: boing-boing-boing! Insomma, senza copione, visagiste, costumiste ed estetiste siamo di fronte al "volto inedito" delle starlette di casa, anche perché struccate si fatica a riconoscerle (V. Valeria Marini)



E allora ho pensato a tutte quelle donne che si sentono brutte perché i media ci rimbalzano modelli di "bellezza" più adatti a un mondo di plastica. Boh, sapete che vi dico? Grazie Grande Fratello Vip perché mi confermi che è meglio fare la differenza che finire nell'indifferenziata. Quindi, voi donne normali, voi dagli occhi ridenti, lievi nei vostri modi garbati e capaci di sorrisi naturali, voi dai fianchi larghi o dalle gambe secche, voi che sognate una taglia in più o tre in meno, stasera guardatevi allo specchio con più benevolenza.

PS - E comunque dai, qualcosa da salvare c'è: le vitamine fanno bene a tutti

**Seguitemi anche su
RADIO ALDEBARAN**
ogni martedì in diretta alle 09.50



DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa
SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!
(recapiti in copertina)

RAPALLO INABILITATA AI DISABILI

Gentile redazione, sono un invalido e sono stato in vacanza a Rapallo. Mi trovavo in centro e i 2 posti per disabili erano occupati, così ho parcheggiato nelle righe blu esibendo il cartellino. Mi sono poi trovato sull'auto la multa di 30 euro con scritto "cartellino invalido ma non ha pagato il ticket". Ho telefonato e mi hanno risposto che il comune ha questo regolamento. Peccato che il regolamento europeo dica che in assenza di parcheggi per disabili si può parcheggiare ovunque. Evidentemente qui non hanno ancora recepito questa direttiva e di certo questo non fa onore sia verso i cittadini sia nell'accoglienza a turisti disabili.

Giano da Vicenza

IL BUONMESE MI D'ABUONUMORE

Ho 69 anni. Sono uno sconfitto di questa società sempre più bella fuori e più marcia dentro. Ma quando leggo il "buonmese" di G. Rosasco mi ritorna l'ottimismo di un domani migliore.
C.S.

Risponde Rosasco - Che dirle signor C., il suo messaggio ci gratifica e ci commuove. Ogni giorno è un buon giorno per iniziare qualcosa di buono e di nuovo, e anche se si possono perdere alcune battaglie l'importante è non arrendersi MAI. Venga trovarci in redazione che ci beviamo un caffè!

FRAZIONI ISOLATE DA TUTTO, MA NON DAL RUMORE

Le frazioni di Chiavari, Maxena, Sanguinetto e Campodonico sono raggiungibili per mezzo

di un'unica strada. Un progetto degli anni '60 prevedeva il prolungamento della strada sino a Sant'Andrea di Rovereto e da lì collegamento con la vicina via Aurelia, ma l'opera non è mai stata intrapresa. Così le frazioni sono poco collegate al resto del pianeta, anche la linea Adsl ha qualche problema. Gli abitanti sono consapevoli di questo "isolamento" e lo subiscono con la difficoltà nel fare affidamento su mezzi pubblici ad orari "inutili". Qui il potere dell'Ente Pubblico non è visto come possibilità di rendere più vivibile e piacevole la vita, ma come possibilità di farsi "gli affari propri" in materia di edilizia. Ritornando all'isolamento che qui si respira anche nella difficoltà di contatti interpersonali e nella sporadicità delle occasioni, esiste un tipo di isolamento completamente mancante quanto necessario per la qualità della vita: quello acustico dalla vicina autostrada A12. Responsabilità delle Autostrade Spa? Del Comune? Dell'Asl4? Condivisa con i Comuni dell'entroterra che beneficiano dell'autostrada ma non devono subire le emissioni? Nessuno si vuole occupare della questione per intervenire con un'operazione di bonifica. Intanto l'udito cala, il cervello è frastornato dal rumore continuo, la gente si isola avendo difficoltà a percepire le voci dei vicini, il canto degli uccellini, l'abbaiare dei cani... Ma che importa? E' l'ennesima storia di una civilizzazione selvaggia, dello sfruttamento del territorio senza rispetto né per il territorio stesso né per la gente. La gente si rassegna, il disagio e il malessere restano.

Rita Lanata

RUMENTA 2 (segue dal mese scorso)

Gentile redazione, nel ringraziarvi per la pubblicazione della mia lettera volevo precisare che sono favorevolissima alla differenziata. In casa mia viene fatta dal '76, quando l'allora maestro elementare di mio fratello spiegava cosa fosse questo gesto di civiltà. La mia scontentezza è dovuta la fatto che un gesto semplice venga ostacolato da tanta stupida burocrazia. La gente che non intende fare le varie divisioni non verrà convinta dando loro un sacco personalizzato e una chiave: continuerà a gettare tutto a caso mandando tutto in tilt e vanificando il lavoro di quelli che come me credono in un mondo più pulito. Per questo vorrei rivedere i vecchi bidoni dell'indifferenziata, come avviene a San Colombano dove questi convivono pacificamente con quelli della differenziata. Grazie ancora del tempo dedicatomi e ricordiamoci che "a lavare la testa agli asini riceverai solo dei calci".

Marina

MALAGIOVENTÙ

Gentile direttore, sono residente a Lavagna, dietro il grattacielo, dove c'è anche un rustico con terreno. Sabato 3 settembre la figlia dei proprietari ha pensato di fare una festa che si è protratta fino alle 4 del mattino tra urla, risate etc. Complice il caldo, avevamo le finestre aperte, quindi può capire come abbiamo dormito. Alle 2 mi sono alzata e gentilmente ho chiesto di abbassare il tono della voce. La risposta: "cosa vuole la... (parola non pubblicabile)". Questa è l'educazione dei nostri figli? Lascio a lei il commento. Grazie.

Lettera firmata

Risponde il direttore - Stavo per risponderle che capisco il suo sfogo e che certo quei ragazzi sono un pessimo esempio, però poi ho provato a cambiare prospettiva: mi sono guardata attorno con i loro occhi e ho realizzato che oggi c'è un clima di terrore, fatto di divieti ovunque. Essendo l'Italia il Paese con la più alta presenza di anziani e la Liguria la più "anziana" delle regioni, è finita che siamo caduti in una sorta di supremazia delle necessità degli uni, dimenticandoci completamente quelle degli altri. Abbiamo costruito strade ovunque, supermercati in ogni dove e ogni sorta di comodità per gli adulti, col risultato che bambini e ragazzi non possono più "stare fuori" come ho fatto io con i miei amici neanche tanti anni fa, non esistono più spazi per correre o camminare o aree gioco, se non miseri parchetti in mezzo al traffico. Non si può parlare, non si può far festa, non si può suonare e cantare per le strade e nemmeno in spiaggia, non si può più nemmeno giocare a palla sui piazzali delle chiese. Tutto questo di giorno, figuriamoci di sera. Forse ci siamo dimenticati che la fanciullezza e la giovinezza sono fasi cariche di energie da spendere, di necessità di sfogarsi e fare quelle esperienze che per mille motivi non si ripeteranno nell'età adulta, come le feste spensierate in giardino con gli amici. Quindi da una parte capisco la frustrazione perenne che devono provare i giovani, rinchiusi fin da bambini in una gabbia di "no", "non si può" e "severamente vietato". Frustrazione che poi si sfoga malamente in situazioni come quella descritta. Con questo non intendo certo giustificarli - che questo sia chiaro -, ma mi piacerebbe stimolare la riflessione sulla totale assenza di spazi e situazioni di libertà per giovani e bambini. Poi veniamo al punto cruciale: la maleducazione. Certo, io e i miei amici anche a 16 anni a mezzanotte avremmo abbassato i toni, la musica e il rumore, perché ci è stato insegnato così. Se a questi ragazzi nessuno lo ha insegnato, la colpa non è loro e spero che i genitori, se si riconoscono, prendano consapevolezza di questo e facciano il possibile per fargli capire l'importanza del rispetto verso il prossimo.

CERTE
COSE
È MEGLIO
NON COMPRARLE
USATE



USATO SCONTATO E GARANTITO
-15% IN BUONO SCONTO SUI NUOVI LIBRI DI SCUOLA | PAGHIAMO SUBITO E IN CONTANTI I TUOI LIBRI DI SCUOLA

CHIAVARI Corso Gianelli 2 Tel 0185.598378

 **LIBRACCIO** WWW.LIBRACCIO.IT

Sabato 22 ottobre "Amatrice day" con torneo di burraco e cena benefici

CORFOLE PER CLAUDIO, CHE NEL TERREMOTO HA PERSO TUTTO. E TUTTI.

Volevamo fare qualcosa per Amatrice, ma che andasse mirato a qualcuno: così abbiamo saputo di questa vicenda che ci ha davvero toccati

L'idea di fare qualcosa per Amatrice è scattata subito dopo il sisma: davanti a quella tragedia non potevamo stare con le mani in mano. Così abbiamo deciso di coinvolgere un po' di persone ed organizzare un torneo di Burraco per avere la possibilità di dare un piccolo contributo di solidarietà. Rimaneva il punto focale "a chi li mandiamo?". Ci è venuto incontro come al solito internet e un po' anche il destino: abbiamo esposto la nostra volontà sulla pagina Facebook "Sei di Amatrice Se" e tramite una lettrice abbiamo scoperto la storia di un signore che di cognome fa Bacigalupo e che per chi vive nel nostro entroterra non poteva non far accendere una lampadina. E così ci mettiamo in contatto con Giuseppe, detto Pino: originario della Fontanabuona ci tiene a ricordare il nonno "Tugnin" Antonio di "Cian dei previ" (Pian dei Preti) in località "u Cian" (il Piano) nel comune di Tribogna dove ancora oggi vivono suoi parenti e dove ogni tanto torna anche per una visita ai parenti defunti.

Pino è partito da Genova quasi 30 anni fa assieme alla moglie originaria di Amatrice: con tanti sacrifici hanno messo su casa e aperto una piccola attività. Il terremoto si è portato via tutto, ma lui ci dice di sentirsi "un fortunato", perchè non ha perso congiunti. Così, come molti "fortunati", si ingegna per aiutare gli altri e capire "cosa fare da grandi", lui che di primavera ne ha già un bel po' sulle spalle.

Dalle parole di Pino portano alla luce uno scenario ancora più drammatico: "La televisione inquadra sempre lo stesso mucchietto di macerie e la zona rossa che sembra un campo bombardato non viene mai ripresa". Intanto sempre da spettatori seduti nel nostro comodo ufficio, proviamo ad immaginare e percorriamo con lui alcuni passi mentre è al telefono che sta dirigendosi verso il quartier generale della Protezione Civile. Ogni tanto interrompe la conversazione per salutare e lanciare un laconico "noi stiamo bene" alle persone che incontra perchè la fortuna, dicevamo, è quella di avere ancora dei figli che li ospitano, a pochi chilometri dal sisma in case di nuova costruzione che hanno ben retto l'urto. Bacigalupo, che nella vita fa - o meglio faceva - altro, pare essere diventato un esperto di sismologia: descrive il terremoto dell'Aquila che ha tagliato la città da est a ovest, mentre il loro era da nord a sud, "la scossa durata quattro secondi, le oscillazioni invece oltre un minuto e sembrava il risultato di un esperimento nucleare sotterraneo degli anni 60". Oltre alla paura c'è la rabbia per situazioni come la scuola per cui si sono spesi ottocentomila Euro per renderla antisismica e di cui non rimane più nulla. Quel che non abbiamo percepito è la cupa disperazione che sarebbe peraltro comprensibilissima, sostituita da una calma dignitosa nell'affrontare il momento. Anche chi ha perso tutti i propri cari segue questa compostezza.

● La storia nella storia

La segnalazione della storia di Claudio ci è arrivata da un fontanino trasferitosi ad Amatrice: scampato miracolosamente al sisma, ha perso tutto, ma si prodiga per aiutare gli altri



- A lato: la casa con bottega di Pino Bacigalupo.

- Sotto: ora ne resta solo un cumulo di macerie



UNA GOCCIA NEL MARE PER CLAUDIO

Tra questi c'è Claudio, un ragazzo di vent'anni che ha perso mamma, papà, sorella, fidanzata e altri parenti e per cui abbiamo deciso con Bacigalupo, sapendo da subito che è una goccia nel mare, di destinare a lui la cifra ricavata col torneo per gli studi al conservatorio o per quel che riterrà giusto. Per ora non vogliamo raccontare altro, sarà lui se vorrà a renderci partecipi di quel che vuole, senza forzature. Il nostro magazine non deve strillare titoloni a quattro colonne per vendere più copie e si mette a disposizione offrendo anche i premi simbolici del torneo per far sì che tutto il ricavato vada nelle sue mani. Chi desidera partecipare al torneo benefico di Burraco le info sono di seguito; chi volesse donare direttamente può contattarci dal 24 ottobre in poi per avere il contatto diretto e così essere tutti sicuri che il nostro sostegno congiunto vada nella direzione desiderata.

Giansandro Rosasco

Commenta e condividi su www.corfole.it

Panificio Perrone vincitore del "FIGASSETTA AWARD 2016" MIGLIOR FOCACCIA DEL LEVANTE



Vi aspetta a ottobre con le sue prelibatezze

focacce, pizza, pizzata, focaccia al formaggio, focaccia secca, pane e grissini, biscotti, cantuccini, anicini, brutti e buoni, pandolci, torte a fette e crostatine

ricordando alla gentile clientela che come di consueto il negozio chiuderà da metà novembre a metà gennaio

Lavagna-Arenelle Via Pavia 36 Tel 0185 390543

Pagina facebook: Panificio Arenelle - Perrone

PROGRAMMA

> H15:00 inizio TORNEO
(presentarsi almeno 20 minuti prima)

> H19:30 CENA
(dal primo al caffè, dolce e bevande incluse)

> H21:00 seconda parte torneo

> Regolamento: Fitab

> Premi simbolici per le 3 coppie sul podio

> Premio di partecipazione per tutti

DOVE Il Sogno di Valentina, Via del Commercio 19B Gattorna
QUOTA €25, di cui inizialmente 15€ per la cena e 10€ in beneficenza ma

grazie a Il Sogno che donerà 2.5€ per ogni cena, la quota sarà così ripartita: 12.5€ per la cena e 12.5€ in beneficenza
Offerte maggiori saranno ben gradite. Il ricavato sarà inviato direttamente a Claudio, con pubblicazione della ricevuta
ISCRIZIONE obbligatoria entro il 18 ottobre o fino ad esaurimento posti al
347.3091302

SE NE PARLA

ALLERTA METEO

A quasi un anno dall'entrata in vigore e con la stagione delle piogge alle porte come valuta il sistema di allerta?

MASSIMO STASIO

Presidente Provinciale SIB
(Sindacato Italiano Balneari)



La Liguria è una regione con particolari condizioni meteo-climatiche. Se le perturbazioni arrivano dall'Atlantico è più facile per i previsori garantire un servizio

preciso, ma quando le situazioni sono differenti le condizioni meteo sono difficilmente prevedibili e l'ARPAL può occorrere in errori. Errori che poi si ripercuotono su chi emana l'allerta. L'attuale sistema non è sbagliato in sé, ma l'allerta GIALLA rischia di diventare un "al lupo, al lupo", soprattutto se poi si verificano giornate di sole. Per questo credo che sarebbe più corretto studiare un sistema di "pre-allerta", da trasformare in ARANCIONE solo nel caso le condizioni meteo peggiorino, altrimenti il rischio è quello che anche l'Allerta Arancione diventi poco credibile.

EMANUELA BOCCHIA

Titolare Bocchia Caffè e Vice-Presidente FEPAG Levante

(Federaz. Esercizi Pubblici Associati Genova)



Ovviamente, anche se non si può negare che il danno economico ci sia, è giusto dare l'allerta. Tuttavia andrebbe calibrato meglio il sistema, soprattutto perché le misure restrittive di un'Allerta Arancione portano le

persone a limitare gli spostamenti, annullare appuntamenti e così via. Anche considerando che le scuole vengono chiuse pare evidente la necessità di calibrare al meglio, per quanto possibile, la correlazione tra livello di allerta, condizioni meteo-ologiche e misure precauzionali.

MASSIMILIANO COLOMBI

Trattoria "da Mario", Rapallo



Non si può negare che il sistema di allerta crei disagio, tuttavia il mio augurio è che generi anche dei benefici. Bisogna anche ammettere però che l'allerta è necessaria in quanto il territorio è pericoloso e

ha bisogno di interventi per evitare che la vita delle persone sia a rischio. L'allerta quindi dovrebbe essere solo un sistema di emergenza temporaneo, nell'attesa che vengano compiute tutte le opere necessarie per minimizzare i rischi. Purtroppo, anche se sappiamo quanto sia difficile prevedere il meteo nella nostra regione, molte delle allerte sono arrivate ingiustamente e il contraccolpo economico si sente.

CHI HA RUBATO IL TORRENTE NEIRONE?

Formava laghetti in cui tuffarsi, nuotare e pescare; oggi ne resta un misero rigagnolo



Giambattista Basso a pesca anni fa in un Neirone pieno di acqua e di pesci; il torrente in una foto di fine settembre



E' la domanda che ci rivolge il nostro lettore **Giambattista "Giannino" Basso**, "figlio di Vittorio che aveva la vecchia falegnameria in P.zza dei balocchi fino alla fine degli anni '70". Come tanti ragazzi dell'epoca è emigrato a Genova per lavoro, ma "il ricordo di Gattorna è sempre nel mio cuore e appena possibile torno al mio paese". Giambattista ci ha scritto una lunga e accorata lettera in cui spiega che "sta accadendo qualcosa di strano davanti agli occhi di tutti e nessuno se ne accorge. Da anni la siccità fa da padrona, ma vedere un torrente che non esiste più, mi ha fatto davvero male".

IERI: ACQUA AZZURRA, ACQUA CHIARA

«Del torrente Neirone serbo ricordi bellissimi della mia infanzia. Da bambino (ora ho 58 anni), anche in pieno luglio si poteva udire il rumore della cascata, davanti al vecchio ponte. Un torrente ricco di fauna acquatica, di pesci, riparo per selvaggina. A quell'epoca andavo a pescare spesso e... com'erano buone le trote e i vaironi del Neirone, lo so io! Acque pulite, fresche, ossigenate. Nei pomeriggi d'estate si faceva il bagno e, acqua ve ne era tanta per tutti, anche per irrigare i campi».

OGGI: UN PUTRIDO RIGAGNOLO

«Non vi sono più pesci, non ci si può tuffare, non si odono più gli allegri canti dei ragazzi. A valle del ponte il torrente si immette esausto con un filo d'acqua nel Lavagna, anche lui moribondo. Sembra quasi che un alone di morte sia passato con la sua falce a mietere vittime».

DEPURATORI E CENTRALI KILLER?

«Da quello che si può capire o immaginare, ne deduco che si continuano a potenziare gli acquedotti e a pompare acqua dal torrente. Anche gli impianti di depurazione (se funzionanti), da un lato sì, migliorano la qualità dell'acqua, ma dall'altro la sottraggono per poter funzionare. Ed ecco che, la centrale idroelettrica di Neirone in mezzo, poi fa da sbarramento continuo. A monte vi sono captazioni e tubazioni che prelevano immense quantità d'acqua, nonostante il DMV (Deflusso Minimo Vitale) imponga dei vincoli ai prelievi. E questo è solo l'inizio. Una volta che il progetto del depuratore di Ferrada sarà decollato e il lavoro del collettore che dovrebbe partire da Lumarzo, connettendosi con dei rami laterali e unirsi al vecchio collettore di Gattorna (che andreb-

be ristrutturato), a quel punto temo che avremo l'acqua solo da Ferrada a scendere. Io non sono un uomo di scienza o un amministratore, così, non posso dar consigli; ma pormi domande sì. E quindi me ne pongo una, quella che più desidero trovare risposta: gli uomini saranno ancora in grado di convivere col torrente? Un tempo ne erano capaci! E allora affido queste mie parole agli uomini di scienza, agli amministratori, al mondo politico di valle affinché possano essere intraprese azioni concrete per restituirci, almeno in parte, quello che è rimasto del ricordo del torrente dei nostri vecchi».

COLPA DEL TEMPO PAZZO?



Lo abbiamo chiesto a Claudio Monteverde, direttore dell'Osservatorio Meteorologico, Agrario e Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli

L'estate 2016 è stata di quasi un grado più calda rispetto alla media del periodo 1971-2000. Per quanto riguarda la pioggia prendendo in esame tre pluviometri di zona nel periodo dal 1 Maggio al 31 Agosto 2016.

A Barbagelata (1100 m s.l.m.) ha piovuto 11 giorni in Maggio con 208,8mm, 12 in Giugno con 63,4mm, 6 in Luglio con 29mm e 4 in Agosto con 59,6mm. A Sella Giassina 895m (s.l.m.) ha piovuto 10 giorni in Maggio con 149,8mm; 11 in Giugno con 68,2mm, 6 in Luglio con 41,4mm e 4 in Agosto con 36,6mm. A Ognio (490m s.l.m.) ha piovuto 10 giorni in Maggio con 149,8mm; 11 in Giugno con 68,2mm, 6 in Luglio con 41,4mm e 4 in Agosto con 36,6mm.

Considerato che 1mm di pioggia corrisponde a 1Litro su 1mq di terreno e quindi su un ettaro saranno caduti 10 metri cubi di acqua, possiamo trarre le dovute moltiplicazioni.

In pratica è stata un'estate siccitosa e bensì in alcune giornate sia piovuto, tale accumulo non ha portato grossi benefici al livello idrometrico dei corsi d'acqua e poco al suolo.

Ulteriore considerazione da porre è la corrispondenza di giorni di pioggia, con giornate in cui fu dichiarata l'allerta meteo e temporali di livello Giallo. Anche a quote altimetriche superiori ai 1000 m s.l.m solo dalla seconda decade di Agosto abbiamo avuto alcuni fenomeni temporaleschi tipicamente estivi. Questa penuria di acqua può spiegare almeno in parte la siccità del torrente.

CONSULENZA A PRIVATI E ATTIVITÀ

LA BANCA, EQUITALIA O IL FISCO TI CHIEDONO SOLDI? ALT!

Probabilmente sono loro a dovertene restituire! NOI TI AIUTIAMO A RIAVERLI.

Le irregolarità sono all'ordine del giorno: difenditi!

SE SEI STANCO DI PAGARE INDEBITAMENTE CHIAMACI
PER INFORMAZIONI E PER CHIEDERE UNA VERIFICA PRELIMINARE GRATUITA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO



Pagamento bollette e tasse, rapporti con banche e case di riposo, assunzione badante, traslochi, posta, pratiche invalidità civile, affitto... non per tutti sono gestibili da soli.

Aiutiamo gli ANZIANI e chi per un problema (fisico, psichico, di dipendenza o detenzione) si trovi nell'impossibilità anche solo temporanea di gestire le situazioni quotidiane, dalle più semplici alle più complesse.

CONTATTI NEL LEVANTE: PATROCINATORI LEGALI
Laura Gagliardi 349.3779299 - Marco Porcella 347.5731920

"Non ne possiamo più delle siringhe per terra!"

L'ACCORATA E LECITA PROTESTA CORRE SUL WEB, MA COME RISOLVERLA? SIAMO ANDATI ALLA RADICE, SCOPRENDO

IL MONDO DIETRO LE DIPENDENZE

I più a rischio sono i giovanissimi: ecco come riconoscere i primi segnali
Uscirne è un lungo percorso, ma possibile. Anche grazie alla terra

La nostra indagine parte dalle molte segnalazioni di siringhe e aghi abbandonati nelle nostre città, ma non ci siamo accontentati di occuparci dell'effetto finale del problema, bensì di andare alla radice. Che la soluzione è sempre lì. Chi meglio della **Dottorssa Monica Arcellaschi**, responsabile della struttura complessa dipendenze e comportamenti d'abuso, avrebbe potuto aiutarci a capire il mondo delle dipendenze. Insieme a lei **Giuseppe** (nome di fantasia) ci fa dono della sua testimonianza: lui che ha vissuto sulla propria pelle la dipendenza, ora indica la strada a chi si ritrova a dover combattere contro droga, alcol, "ma soprattutto contro sé stesso".

"Bevevo perché ero stanco di essere stanco"

«Quando ho iniziato avevo sedici anni e già bevevo come un trentenne. Come chiunque pensavo che, volendolo, avrei potuto smettere da un momento all'altro. Poi però mi sono ritrovato nei bar a buttare giù un bicchiere dopo l'altro. Ero solo, gli unici amici erano quelli che trovavo lì, lavoravo dieci ore al giorno e alle diciassette le mani iniziavano a tremare: era l'astinenza. Ho deciso di dare una svolta quando ho rischiato di finire sotto un tir col motorino». L'arrivo al SERT (Lavagna presso Ex casa di riposo Marini - di fronte all'ospedale - 0185329781), diversi anni di comunità, una ricaduta e la voglia di farcela, ancora. E' così che Giuseppe è diventato una delle anime pulsanti del nuovo progetto di **Orto Sociale** (vedi box a lato). «Ero stanco, ma per poter smetter devi essere stanco di essere stanco».

"Scoprire se c'è una dipendenza non è difficile: ecco i segnali"

Come lui sono più di mille duecento le persone che nel 2015 si sono sottoposte alle cure del SERT dell'ASL4 Chiavarese per dipendenze da alcol, droghe, gioco o per disturbi alimentari. Adolescenza, voglia di fare nuove esperienze, mancanza di una guida e situazioni famigliari difficili sono le micce principali. Infatti, purtroppo, per le tossicodipendenze sono tantissimi i pazienti giovani, di cui il 10% minorenni, la fascia più in crescita. Eroina, prima fumata e poi iniettata, cocaina e altre sostanze. In pochi mesi si diventa dipendenti: «Sia per alcol che per droghe il processo è lo stesso - ci spiega la dottorssa Arcellaschi - e riconoscerlo non è poi così complicato. I segnali primari sono un cambiamento negli atteggiamenti: si diventa schivi e si prendono le distanze dai legami famigliari e affettivi. Poi questi comportamenti sono seguiti, soprattutto nei minorenni, da un allontanamento dalla scuola e dalla necessità di tenere nascosti molti aspetti della propria vita». Interviene Giuseppe che ci tiene a sottolineare che «i genitori non devono essere né iperprotettivi né fare finta di nulla pensando si tratti di un periodo passeggero. È importante che aiutino i figli a riconoscere il problema e ad affrontarlo». Si ma come?



COLTIVARE L'ORTO PER TORNARE CON I PIEDI (E LE MANI) PER TERRA

Da qualche tempo, grazie all'impegno dell'educatore Alessandro De Leo oltre venti pazienti si stanno dedicando ad un orto sociale sul retro del SERT: qui i dipendenti dell'ASL possono acquistare prodotti "a km0" e fra poco anche il miele. La comunità e i rapporti interpersonali sono infatti alla base del successo della terapia di liberazione dalle dipendenze.



"Fondamentali scuola e amici"

«In primis creare una sinergia tra la famiglia e la scuola - continua Arcellaschi - perché il problema maggiore è che molti dei ragazzi coinvolti non si riconoscono come tossicodipendenti. Per questo è fondamentale fare affidamento sulle amicizie "positive" che possono creare circoli virtuosi. Rivolgersi ai professionisti è uno step complicato ma essenziale e bisogna ricordare che il SERT è un servizio gratuito, a disposizione di tutti». Giuseppe, dal canto suo si sente di consigliare di «non trascurare ma la comunicazione con chi ha queste pato-

logie. Portategli sempre esempi positivi e non incolpatelo mai. Soltanto incoraggiando le persone a tirare fuori il meglio di sé stessi è possibile invogliarle a tornare a vivere», ci dice con la voce quasi rotta dall'emozione.

Cosa fare quando si trovano siringhe abbandonate?

Tornano quindi alla questione iniziale. Non ci sono indicazioni precise dei comuni in questo senso: la procedura prevede di rivolgersi ai servizi di nettezza urbana di zona. Consigliato allertare prima Polizia Locale o Carabinieri segnalando il ritrovamento e chiedendone la rimozione. Va ricordato che se si tratta di aree private (es. giardino condominiale) spetterà ai proprietari o ai condomini fare quanto indicato.

Simone Parma

Commenta e condividi su www.corfole.it

E' tempo di dare una rinfrescata a coperte, piumini, piumoni, cappotti, maglioni!

LAVANDERIA Wilma
Cell. 347 0391619

Qualità
Risparmio
Igiene
Comodità
e
Pulizia
al vostro servizio!

Via Colombo, 10 B
16047 - FERRADA di MOCONESI
P.100036800993 Chiuso solo la domenica

> DIRITTO UTILE



A cura dell'avvocato
Gabriele Trossarello
Tel 0185.931015
redazione@corfole.com

DIVISIONE EREDITARIA

Marco (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive di aver perso da poco il padre (unico genitore rimasto), il quale ha lasciato ai tre figli due appartamenti e due terreni. Marco ci chiede come poter dividere i beni tra i tre fratelli. Vi sono tre strade.

1) Può verificarsi il caso in cui il padre, prima di morire, abbia fatto testamento e abbia già stabilito una divisione dei beni tra i figli: in quel caso quella divisione ha valore e deve essere seguita dagli eredi.

2) I tre fratelli, stante la mancanza di un testamento, si accordano per dividere i beni ereditari o con la divisione in natura di essi (se possibile) o con la vendita degli stessi e con la successiva suddivisione del ricavato.

3) In mancanza di un testamento e di un accordo tra gli eredi, non resterebbe altro che adire l'Autorità Giudiziaria



competente (ossia il Tribunale). In quel caso il Giudice verificherà la possibilità di addivenire alla divisione in natura dei beni ereditari. Se tale tipo di divisione risultasse impossibile, deve ricomprensere i beni ereditari - dice la legge - nella porzione di uno dei coeredi o nelle porzioni di più coeredi che siano disposti a continuare la comunione, altrimenti sono venduti all'incanto ed il denaro ricavato viene diviso in proporzione alle quote di relativa spettanza. Se le porzioni non corrispondono esattamente al valore delle quote ereditarie, chi ha avuto la porzione di valore eccedente, è tenuto a pagare agli altri la differenza in denaro (conguaglio). La stima dei beni per la formazione delle quote deve farsi con riferimento al loro stato e valore venale al tempo della divisione.

Formate le porzioni si procede all'assegnazione mediante estrazione a sorte se le quote sono uguali, o all'attribuzione se sono disuguali.

Interessante notare che i coeredi, di norma ereditano anche i debiti del defunto, ma ciascuno non può essere chiamato a pagare i debiti per una quota superiore a quanto da lui ereditato. Mentre se i coeredi ereditassero debiti tributari a titolo, per esempio, di Irpef non pagata dal defunto, lo Stato potrebbe chiedere il pagamento dell'intero debito ad uno soltanto di loro.

OVVERO FATTI E MISFATTI LOCALI VISTI ATTRAVERSO L'OCCHIO (E LA TASTIERA) DEL POPOLO DI INTERNET

> CHIAVARI

In stazione rubano bici

Ieri mi hanno rubato quella nella foto nel parcheggio per le biciclette davanti alla stazione nonostante fosse legata con la catena... qualcuno ha visto qualcosa? Se la vedete fatemi sapere. Grazie - **Bova Roberta**



Il verduraio "furbetto"

Sono andata in centro a comprare tre zucchine e due carote. Siccome le carote erano dietro il bancone, ho chiesto se me ne davano due, specificando che erano per la bimba e ne compro due alla volta per averle sempre fresche... Ecco cosa mi hanno venduto... Poi si lamentano che la gente va a comprare al supermercato... Ma per favore! Per due carote. Cliente persa. - **Roberta Zanelli**



> SESTRI LEVANTE

Il conto degli animalisti

Per levare una pecora morta dalla strada a Villa Azaro, parte una ditta di Genova e paghiamo 427 Euro. Ringraziamo gli animalisti. - **Paolo Smeraldi**



> RAPALLO

Il bidone rusenento

Da brava cittadina l'olio usato lo butto qui ma mi viene da vomitare tutte le volte! - **Patrizia Paolucci**



> RECCO

Multa anche per le lumache!

Sono i nuovi cartelli di limite di velocità, Recco città sperimentale - **Debora Massone ed Enzo Gelardi**



> MOCONESI

Ti vedo

Un grazie di cuore al furbastro che ha buttato un tot di rami di kiwi incastrandoli nel bidone dell'umido. Ricorda, furbastro, che anche se credi di essere solo, non lo sei mai - **Alfio Ardita**

Chi la incontra si chiede: chi è che la guida e come fa a non cadere?

Una bizzarra bici a due piani si aggira per le strade: vi sveliamo il mistero

L'ha inventata un medico per portare in modo originale e divertente tre messaggi positivi: ecco quali



La ricicletta tra le strade del Levante; Il dott. Gennaro svela come fa a salire e scendere; La locandina della ISDE per la mobilità sostenibile al fine di diminuire l'inquinamento

Gira per Lavagna una bizzarra bicicletta a due piani con sopra un distinto signore e lo strano duo non passa certo inosservato. Le domande si susseguono: chi sarà? Perché lo fa? Come gli è venuta sta idea? Ma soprattutto... come diamine fa a salire e scendere? Vi sveliamo tutto. L'inventore e unico guidatore è **Valerio Gennaro**, medico epidemiologo dell'ospedale San Martino di Genova: «L'idea è nata dopo aver provato una bici da trampolieri in Piazza Navona a Roma. Mentre tornavo verso casa avevo già deciso che ne avrei costruita una. Come non lo sapevo ancora». Poi, come sempre, il bisogno aguzza l'ingegno: «Per costruirla è sufficiente saldare due telai, uno sopra l'altro». Sotto quello di una bici solida come potrebbe essere una mountain bike, sopra quello di una "graziel-la". Le parti più delicate sono il manubrio, che deve essere regolato alla perfezione e la catena che da più di un metro e mezzo di altezza deve arrivare alle ruote.

Ed ecco il nodo cruciale: come si fa a salire e scendere da quell'altezza?

«Beh, il trucco è un piccolo e quasi invisibile gradino laterale».

Non è pericoloso guidare da così in alto?

«No, anzi è salutare. Cambiare prospettiva e

poter osservare il mondo dall'alto agevola, invece che mettere in pericolo».

Sappiamo che tutto questo ha un significato, dei messaggi importanti su ambiente, salute e mobilità, quali sono?

«Il primo è relativo al riciclo. L'idea di base è che tutto può essere riciclato. Spesso ad esempio, alla fine della stagione estiva, molte bici vengono abbandonate sul lungomare. Invece che mandarle in discarica potrebbero essere la base per una nuova ricicletta». L'attenzione all'ambiente del Dott. Gennaro parte da lontano ed è collegata alla sua professione di epidemiologo dell'IST di Genova, e da qui il secondo messaggio importante: «Studiando le cause primarie dei tumori non posso fare a meno di notare che la qualità dell'ambiente in cui viviamo sia un fattore fondamentale. Per questo da diversi anni sono il referente di zona di **Medici per l'Ambiente (www.isde.it)**, un'associazione interamente composta da medici che si impegnano nello studio, ricerca e diffusione delle conoscenze scientifiche, di assicurare le condizioni ambientali necessarie per salvaguardia della salute ed il miglioramento della qualità della vita della generazione attuale e di quelle future».

E arriviamo al terzo aspetto: «La ricicletta è anche un modo per stimolare chi la vede a ripensare totalmente il sistema attuale di trasporto. Il modello a cui dovremmo puntare si avvicina a quello nordico, dove i mezzi di trasporto privati sono quasi del tutto aboliti a favore di mezzi pubblici e biciclette, con l'eliminazione di parcheggi a favore delle piste ciclabili».

In pratica, diminuendo le auto migliora la qualità dell'aria e diminuisce lo "stress da traffico" (e da parcheggio, vista la penuria in certe zone!), al contempo il riciclo (non solo delle bici) diminuirebbe i problemi di smaltimento dei rifiuti, instaurando così un circolo virtuoso che porterebbe più salute ai cittadini mentre gli enti pubblici potrebbero persino a guadagnare dalla raccolta differenziata. Utopia? A dire il vero no, basta cambiare prospettiva. Come su una bicicletta a due piani.

Volete saperne di più sulla ricicletta?

Potete contattare il Dott. Valerio Gennaro all'email valerio.gennaro52@gmail.com

Simone Parma

Commenta e condividi su www.corfole.it

RIPARAZIONI & SARTORIA

dalle piccole cuciture agli abiti su misura

HOBBISTICA

vendita materiali per bigiotteria e bomboniere fai da te

MERCERIA

vendita di lana, filati, bottoni, tessuti, etc.

CORSI GRATUITI

di maglia, uncinetto e dell'originale merletto chiacchierino!

Il Sogno di Francesca Via Roma 64 Recco 344.2399791 www.ilsognodifrancesca.it

> su Corfole tv

VISTO PER STRADA!

Cosa succede a questa biscia?

Scopri lo sul nostro Canale You tube!

A un anno dall'apertura, cosa ne pensano i pazienti?



SIG.RA MARIA PIA ALTAMORE DA CHIAVARI

Approdare al centro protesi odontoiatriche Tigullio low cost è come approdare su un'isola deserta nella quale dopo qualche ora di cammino, ti ritrovi in un'oasi, dove vieni accolto con garbo e professionalità!



SIG.RA ESPOSITO PAOLA DA TRIBOGNA

Non mi piaceva essere ancora una giovane donna con una bocca non a posto. Così ho fatto diversi preventivi da vari dentisti, che però risultavano alti. Vista anche la qualità dei lavori prospettati dal Centro protesi low cost ho deciso di provare. Quello che mi ha colpito è stata l'accoglienza che mi ha fatto sentire in famiglia. Sono rimasta soddisfatta di tutti i lavori che ho fatto. Ero anche terrorizzata; ora non lo sono più! Avevo paura di sentire male, ma così non è stato e ho anche superato la paura e il trauma di andare dal dentista!



SIG. GOTELLI VENANZIO DA SESTRI LEVANTE

Lavoro pregiato, tempistica giusta, appuntamenti rapidi. Sono 6 mesi che ho terminato i lavori e mi trovo molto bene. Parcheggio comodo (tranne giovedì mattina per il mercato ndr).



SIG.RA CALZOLARI MARIA LUISA DA LAVAGNA

Per tre anni ho avuto problemi ai denti e dopo aver girato parecchi studi hanno aperto questo centro proprio nel palazzo dove abito: ne ho approfittato e sono soddisfatta del lavoro. Ci sono persone simpatiche e molto gentili, sia i medici sia le infermiere e tutto il personale. Sono competenti ed è un vero peccato non conoscerli. Dopo le cure del caso hanno fatto il lavoro come lo volevo io. Ho veramente pagato poco e mi hanno ridato il sorriso.



CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO... COL SORRISO

Grazie a tutti i pazienti per la fiducia che ci hanno accordato. Prendi un appuntamento non impegnativo e scopri anche tu che non serve andare all'estero: qui è possibile curarsi risparmiando, senza rinunciare a qualità e professionalità.

Tel 0185.393128 dal lunedì al venerdì
09.00-12.00
15.00 -18.30



Dott.ssa Sabrina Cassottana
Chiavari Piazza Roma 54/2
Tel 329.6058343
www.cassottanadr Sabrina.it
Facebook: Sabrina Cassottana - Psicologa - Chiavari

LA TIMIDEZZA? PORTALA IN SCENA!

Francesca è molto timida e vorrebbe sentirsi più sicura di sé quando è con gli altri, Marta si vergogna a rispondere al telefono e a parlare in pubblico, Mattia se la cava molto bene negli studi, ma agli esami orali è un disastro. Per ciascuno di loro un percorso di sostegno individuale ha permesso di risalire alle cause scatenanti di queste insicurezze e la situazione è migliorata molto: quelli che prima erano ostacoli insormontabili sono diventate sfide affrontabili, sempre più gestibili. Un percorso psicologico di questo tipo, tuttavia, per alcuni può risultare troppo impegnativo o profondo ed è per questo motivo che ho strutturato un percorso che, unendo la psicologia al teatro, permette di trasformare le proprie insicurezze in punti di forza con leggerezza e divertimento.



«**Ribaltiamoci!**» è un corso annuale a cadenza mensile, riservato agli adulti, disegnato appositamente per vincere la timidezza e (ri)trovare fiducia in se stessi. Il teatro non è il fine (non è un corso di recitazione), ma è lo strumento che ci permetterà di giocare ruoli diversi rispetto a quelli che interpretiamo nel quotidiano: la moglie e madre perfetta o la donna in carriera, il bello e dannato, quello bravo e buono o lo 'sfigato', il somaro o il primo della classe... Anche voi vi sentite schiavi di un ruolo che non vi appartiene, come se qualcuno avesse sbagliato a scrivere il copione della vostra vita? Se la risposta è sì, «**Ribaltiamoci!**» vi dà la possibilità di correggerlo, permettendo alle parti più autentiche e sane della personalità di venire alla ribalta per ribaltarvi come calzini! Contattatemi senza impegno per saperne di più.

GLI INCONTRI DI OTTOBRE

Il Cerchio di Risonanza ogni mercoledì alle 18.00. Durata: 1h. Quota: 5 euro
Ribaltiamoci! sabato 29 alle 14.00. Durata 4h. Quota 50 euro.

Meditazione giovedì 6 e 20 alle 19.30, martedì 11 e 25 alle 18.30. Durata: 1h. Quota: 10 euro.

L'aumento di peso secondo le 5 Leggi Biologiche: domenica 16 alle 17.00. Durata 3h 30. Quota: 40 euro.

Penne e matite di Corfole crescono

Luca, Elena e Marco: dal debutto nella nostra redazione alle librerie!



Quando animavano le nostre pagine con le loro vignette o articoli erano tre ragazzi alle prime armi. Sono passati pochi anni e restano sempre dei ragazzi, ma la loro carriera è decollata, arrivando con i loro lavori sugli scaffali delle librerie. «Anche se da tempo non collaborano più con noi - spiega il direttore di Corfole Michela De Rosa - abbiamo seguito la loro crescita e siamo felici di raccontarvi le loro storie, sia per rendere loro il dovuto merito per essersi ricavati un posto solo con le loro forze, sia perché possono essere di ispirazione ad altri ragazzi che come loro hanno la passione per il disegno o la scrittura ma temono che resti solo una bella passione». Luca (sceneggiatore), Elena e Marco (disegnatori) sono professionisti del fumetto, un mondo che non solo mantiene tutto il suo fascino, ma che è anche un mercato in crescita. Per farlo diventare un lavoro c'è bisogno di tanta costanza, perseveranza e passione.

Come è nata la passione per il fumetto?

LUCA: Ho sempre avuto un'attrazione per chi sa raccontare una storia. All'università pensai di provare a scrivere per il fumetto. Ascoltare i consigli di Giancarlo Berardi mi ha dato una grande spinta. Così ho provato, ed eccomi qui!
MARCO: Da piccolo, a un certo punto, ho capito che con una matita potevo creare mondi infiniti come infinita è l'immaginazione. Wow!



SCUOLA DEL FUMETTO CHIAVARI

CORSO DI SCENEGGIATURA E SCRITTURA CREATIVA

Come si trasforma un'idea in una storia? Come si scrive una sceneggiatura efficace? Come si costruiscono i personaggi? Questo corso fornisce gli strumenti per realizzare una sceneggiatura a fumetti professionale, analizzando il linguaggio del fumetto e i suoi meccanismi, i principi della narrazione per immagini e le regole della "scrittura invisibile". Il corso, organizzato dalla Scuola Chiavarese del Fumetto, è di durata quadrimestrale articolato in trenta lezioni serali da due ore e mezza ciascuna, con partenza ad ottobre e con frequenza di due lezioni alla settimana.

Info: 371 1954 653
www.scuolachiavaresedelfumetto.com

E quindi i fumetti sono diventati il mio mezzo primario di espressione narrativa ed artistica...

ELENA: Da sempre, è sempre stata nel mio DNA, fin da piccolissima. Ho sempre sognato di raccontare storie disegnate.

A quali progetti stai lavorando?

LUCA: In coppia col disegnatore Tommaso Arzeno, sto lavorando per Lanciostory ed a un volume a fumetti per la casa editrice Beccogiallo che uscirà nelle librerie il prossimo anno. Nel frattempo, scrivo sempre un po' di tutto e mi piacerebbe scrivere un libro per bambini. Sono anche docente del Corso di Sceneggiatura della Scuola Chiavarese del Fumetto (**V. box**).

MARCO: Attualmente ho finito di lavorare su **Mr Smut**, un volume che raccoglie le storie di un vecchio cattivo e colerico, edito da Periscopio Edizioni e sto terminando di disegnare l'ultimo numero di **Misteri in Valle**, un fumetto freepress distribuito in Val Susa. Nel frattempo sono anche impegnato come colorista per un fumetto Hip Hop ambientato a Genova che si chiama **Leo**. Vorrei riuscire a trovare il mio spazio per proporre finalmente storie mie.

ELENA: Ho finito le illustrazioni per il calendario di **"Sexy Tales"** 2017 e sto iniziando la sceneggiatura del quinto volume della stessa serie. Il mio progetto più amato è proprio questo: **Sexy Tales**, perché è umoristico e parla di favole rivisitate in maniera erotica, ma spiritosa.

...se fossi un personaggio dei fumetti?

LUCA: Kit Carson, il pard di Tex, perché ha dei baffi davvero invidiabili.

MARCO: Ce ne sono troppi... a seconda dei momenti a volte vorrei essere Hulk, a volte Dylan Dog, a volte Archimede Pitagorico!

ELENA: Fisicamente una bella Druuna di Serpieri!

Il levante è una fucina di grandi fumettisti: secondo te perché? E chi preferisci?

LUCA: Fin da piccolo ho guardato con stupore al lavoro del rapallese Luciano Bottaro che ci ha lasciato qualche anno fa. Ma sono davvero tanti i professionisti che si sono formati o si sono stabiliti qui: di sicuro il clima e il paesaggio fanno la loro parte. Sarà per l'aria di mare!

MARCO: Il perché non l'ho mai capito...fortunatamente penso! Bottaro è l'artista locale che per me è stato più d'ispirazione. Ora che seguo più fumetti di stampo bonelliano apprezzo i giovani autori già affermati, come Giovanni Talamì, Enrico Massa e Andrea Cuneo.

ELENA: Sarà l'aria di mare che aiuta, eheh! Io adoro Silvia Ziche, autrice ligure, per il suo tratto semplice, ma perfetto!

S.P. - commenta e condividi su www.corfole.it

POLY VIAGGI
Da 43 anni garanzia di qualità

Tu decidi dove andare, al resto ci pensiamo noi!

BIGLIETTERIA AEREA E MARITTIMA

ORGANIZZAZIONE VIAGGI SU MISURA

VACANZE LOW COST AUTUNNO - INVERNO E CAPODANNO 2017

SPECIALISTI IN VIAGGI DI NOZZE

Vieni a trovarci senza impegno
P.zza Cavour 2 Tel 0185.230234 Rapallo info@polyviaggi.it

La biglia in bottiglia: la gazosa col gioco dentro

Quando la bibita era un lusso per pochi e per chiudere le bottiglie si usava un sistema ingegnoso con delle biglie di vetro, ricercate da tutti i bambini

Al Polimuseo del Giocatto, delle curiosità naturalistiche e della civiltà contadina di Gattorna (aperto la prima domenica e è custodita una rarità, un oggetto che il secolo scorso ha fatto divertire e gioire tanti bambini, pur non essendo costruito a quello scopo.

PERCHÉ C'È UNA BIGLIA DENTRO LA BOTTIGLIA?



Quando, alla fine del 1800, i tappi a corona ancora non esistevano, il **Sig. Hiram Codd** inventò il "sistema della biglia" per sigillare le sue bevande. Sfruttando la pressione dell'anidride carbonica la biglia diventava il tappo, fermata dalla guarnizione in gomma. Per poter bere bisognava quindi spingere la biglia verso il basso, vincendo la pressione dell'anidride carbonica e far fuoriuscire il gas. A quel punto una "magia" creava le bollicine all'interno e la biglia rimaneva incastrata tra la strozzatura e il collo di vetro, permettendo di godersi la gazzosa, un lusso per pochi.

COSÌ DIVERTENTI CHE SPARIRONO

Nella prima metà del '900 la biglia di vetro era affascinante quasi più della gazzosa, soprattutto per i bambini, che in quell'epoca si sfidavano in tortuosi circuiti con biglie di terracotta che facilmente si rompevano. Possederne una in vetro significava essere quasi invincibili e così le bottiglie venivano rotte per estrarre il prezioso contenuto. Col passare degli anni e con l'avvento delle nuove tecnologie le "bottiglie con la biglia" vennero sostituite con sistemi più economici e sicuri, mentre le bottiglie originali erano ormai quasi del tutto sparite per via dell'avidità di biglie. A pensarci bene era del tutto comprensibile, anche perché i giochi non erano abbondanti come ora e che senso avrebbe avuto tenere una bottiglia con imprigionato al suo interno l'oggetto del desiderio?



UNA "SURPESTITE" AL POLIMUSEO

A Gattorna ne è esposta una bottiglia vuota ma con ancora la biglia. È custodita al Polimuseo: averla per il fondatore Vittorio Rosasco, non è stato affatto semplice. Gli era stata promessa da diversi amici e conoscenti, ma non arrivò mai: poi un giorno sui banchetti di un mercatino dell'usato di Genova ne vide una. Dopo molte contrattazioni, finalmente venne trovato l'acquirente ad un prezzo inferiore ed infatti il venditore risulta annoverato tra l'elenco dei donatori. Un desiderio di anni soddisfatto, soprattutto per la gioia dei visitatori che adorano questa bottiglia e la sua storia.

INFO - IL POLIMUSEO DI GATTORNA

È situato nel palazzo sede anche delle scuole medie ed è aperto la prima domenica e il terzo sabato del mese, più in alcune occasioni come feste e ricorrenze: orario 15.30/20.00 con ultimo ingresso alle 19.00. È visitabile in altri giorni per scuole e gruppi telefonando allo 0185.931032. Nella stessa sede è presente anche il Museo del Videogioco, visitabile negli stessi giorni e modalità.

Aperture ottobre: domenica 2 e sabato 15. Inoltre domenica 9 in occasione della 32ª edizione della festa del fungo.

IL LIBRO

"LA GAZZOSA CON LA BIGLIA"

Figure, aspetti, paesaggi della vita tra città e campagna negli anni '30 e dintorni - di Serafino Musso (Sabatelli editore)



La bottiglietta di gazzosa con la biglia è l'immagine emblematica di un periodo, quello degli anni '30 e dintorni, di cui queste pagine offrono un gustoso spaccato recuperando figure, paesaggi ed aspetti d'ambiente e di costume. Il libro tratta della vita a Savona, Genova e nell'entroterra ligure di una civiltà secolare che in quel periodo si sarebbe dispersa mutando profondamente.

ERRATA CORRIGE - nell'articolo "Quando la Fontanabuona era tutta gialla" apparso sul numero scorso c'erano alcune imprecisioni.

1. Il trinciaforaggi veniva utilizzato per creare il cosiddetto "pastone" con il cavolo navone altre piante, e non per sminuzzare il fieno
2. Il fieno veniva raccolto in estate per essere utilizzato in inverno e non quando "non ce n'era più abbastanza". Cavoli e crusca sopprimevano l'assenza in inverno inoltrato.
3. Non era comune far pascolare le mucche nel fiume Neirone, fu un episodio sporadico.



IDROMILLENIUM

Termostufa Millennium idro potenza 14 kw. compatta, alta potenzialità e bassi consumi ed emissioni.

la termostufa è completa di:

- circolatore,
- vaso espansione,
- valvole e jolly,
- cronotermistato,
- telecomando.

DIMENSIONI INGOMBRO mm			PESO kg	CAP. kg	USCITA FUMI mm	POTENZA TERMICA kw	
L	P	H	kg	kg	mm	min	max
470	480	1000	140	22	80	8,5	14,0

€ 2.100,00 *

OPPURE 88€ AL MESE PER 24MESI TASSO ZERO



SPECIALE RISCALDAMENTO LINEA 8

Linee moderne, grandi prestazioni e bassi consumi. Grazie al suo design e alle sue dimensioni contenute, la stufa si adatta ad un'ampia gamma di soluzioni ambientali.

Dotazioni di serie:

- cronotermistato
- bordeaux
- avorio

DIMENSIONI INGOMBRO mm			PESO kg	CAP. kg	USCITA FUMI mm	POTENZA TERMICA kw	
L	P	H	kg	kg	mm	min	max
490	520	870	82	15	80	4,0	8,0



€ 860,00 *

OPPURE 42€ AL MESE PER 24 MESI TASSO ZERO CON 20 SACCHI DI PELLE INCLUSI

* IVA esclusa



CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

TEL. 0185 356307

AD 1 KM DA CARASCO, IN VAL FONTANABUONA

VIA D. NORERO, 44 - 16040 - SAN COLOMBANO CERTENOLI (GE)

UFFICIO : TEL. 0185 356307 - ESPOSIZIONE : TEL. 0185 356337 - FAX 0185 356407

WWW.SOLGAS.IT - INFO@SOLGAS.IT



> FISCO E AGEVOLAZIONI



dott. Francesco Mandolino
Esperto contabile
revisore conti
0185.935021
340.2984225
www.studiomandolino.it

Contributi a fondo perduto per la creazione di botteghe e negozi negli entroterra

Possono presentare domanda di contributo i soggetti che intendono creare piccole imprese destinate a svolgere la vendita al dettaglio, esclusiva di beni alimentari ovvero mista, effettuata in esercizi di vicinato. Sono ammesse al contributo le spese relative a: acquisto di arredi ed attrezzature "nuovi di fabbrica"; interventi di carattere edilizio; acquisto di scorte. L'agevolazione è concessa nella forma del **contributo a fondo perduto nella misura del 40% dell'investimento ammissibile**, nei limiti del regime "de minimis", per investimenti non inferiori a 5.000 euro e non superiori a 30.000 euro. La dotazione assegnata al bando è pari a 500.000 euro.



Contributi a fondo perduto

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere spedita dal 15 ottobre al 15 novembre a mezzo raccomandata AR. Sembra in via di definizione anche il bando a sostegno delle botteghe artigiane dei Comuni dell'entroterra tramite finanziamenti a fondo perduto per piccole superfici artigiane di alimentari. In entrambi i bandi le attività devono essere situate in 125 Comuni liguri non costieri (tra cui Bargagli, Coreglia, Davagna, Favale, Lersica, Lumarzo, Neirone, San Colombano, Tribogna etc...) con una popolazione non superiore ai mille abitanti e in quelli con non oltre 5 mila abitanti, sempre non costieri, ma che corrispondano ad almeno due requisiti: un rapporto tra residenti e superficie inferiore al valore medio della provincia di appartenenza; un rapporto tra imprese e superficie inferiore al valore medio della provincia di appartenenza; un rapporto tra numero di imprese e popolazione residente inferiore al valore medio della provincia di appartenenza.

COME AVERE INFO E ASSISTENZA

Se avete intenzione di aprire un'attività, questo bando offre un'ottima occasione. Potete contattarmi per definire la domanda e per seguirvi nell'iter burocratico e amministrativo.

"L'È ARRIVÔU U BRUNO!"

Quando mio fratello tornò a casa

La notizia dell'armistizio non arriva a dei soldati, così un ragazzo finisce in un campo di prigionia e ne esce che pesa 38 kg. Poi la liberazione, il lungo viaggio verso casa, la corriera che si rompe a Sori... fino a quella voce che si spande per le strade



Bruno in divisa, 1943; le sorelle protagoniste del racconto: Bice, Anna, Rita e Caterina, 1946

Bruno era arruolato a Casale Monferrato, poi trasferito in Francia e qui catturato da quei tedeschi che fino a pochissimi giorni prima lavoravano con lui alle trasmissioni: i generali non avevano avvisato i soldati dell'armistizio proclamato da Badoglio l'8 settembre 1943. A gennaio del 1944 era arrivata a casa una cartolina postale riportante solo la sua firma: ma bastava perché era il segno che era ancora vivo! Ne seguirono altre tre cartoline. Poi per un anno e mezzo più niente.

Bruno, uno scheletro di 38 kg

Noi non sapevamo che Bruno stava lavorando in una miniera di carbone e poi a scavare trincee, mangiando avanzi e bucce di patate. Non sapevamo che aveva incontrato un suo amico tedesco dei tempi delle trasmissioni che, di nascosto, qualche vol-

ta gli faceva cadere un pezzo di pane nel sacco del carbone. Non sapevamo che il suo corpo si stava disfacendo fino ad arrivare a pesare 38 kg... Non sapevamo nemmeno che nell'infermeria del campo un altro amico lo curò passandogli medicinali senza dare nell'occhio... Quando alla fine della guerra diventò di nuovo un uomo libero, smunto ed emaciato - e come lui altri giovani ex prigionieri - faceva tanta pena che anche gli uomini e le donne tedesche, mossi dalla compassione, dicevano: "entrate nei negozi e prendete quello che volete". E quando ritornò era addirittura ingrassato rispetto a quando era partito!

Il ritorno ad Acqua di Sopra

Estate 1945 - Io (Rita), mia sorella Anna e mia cugina Caterina eravamo a **Chiavari** per trascorrere alcuni giorni al mare e

soggiornavamo presso la **famiglia Massadoro**, lontani parenti che erano sfollati in Acqua (Lersica) in tempo di guerra. In **Piazza delle Carrozze**, dove stavamo, al tramonto arrivavano le corriere che riportavano i soldati di ritorno dal fronte. Una sera, mentre come al solito eravamo alla finestra, la corriera non arrivò. Noi non sapevamo che si era rotta e tutti erano scesi a **Sori**. Non sapevamo che su quella corriera c'era Bruno. E Bruno la mattina dopo arriva in Acqua. Sulla strada c'è la Vittorina che inizia a urlare: "Bruno!! Bruno!! Bruno!!". Nostro mamma Emma, che soffriva di cuore, sentendo le urla sale la scala tanto di corsa che, arrivata in cima, è diventata nera e, per lo sforzo e la contentezza, sviene fra le braccia di Bruno. Vittorina corre a chiamare nostro papà Fredin che è a segare lì vicino, e Stefano, mio fratello, che è a bagnare i campi in Mastra. Laidinn-a che è di Balano ma è scesa in Acqua a prendere la marga al mulino, risale a Balano e di lì sul monte di Verzi a chiamare mio fratello Carlo e mio cugino Genio che erano a segare dall'alba. Tutti gridano.

Mia cugina Bice, che è con le mucche e con Remo, come sempre prega il Rosario. Sentendo che è arrivato Bruno dà la cornetta in mano a Remo: "tegni, finisci u rusaiu e amia e vacche, mi vaggu zu".

E noi eravamo a Chiavari. Ogni mattina arrivavano coi camion persone dalla Valle e Anna, come sempre, scendeva per vedere se c'erano notizie da Acqua. Incontra, fortunatamente, la sua maestra di scuola, la signora Esterina che le dice: "Edda (in classe Anna era sempre chiamata Edda, il suo vero nome di battesimo), sei qui? E' arrivato Bruno!!". Anna sale a rotta di collo le scale per portare a tutti la notizia. Dalla gioia tutte ci affacciamo alla finestra gridando: "L'è arrivôu u Bruno! L'è arrivôu u Bruno!".

Lì di fronte c'era la bottega del sarto Levaggi che portava sempre un cappello grande e che si spaventò di tutte quelle grida. Al momento della chiusura dei negozi andò dal Sig. Massadoro chiedendogli se fosse successo qualcosa di brutto, benché non avesse visto chiudere la bottega. E il Sig. Massadoro: "No, no, l'è turnou un nostru parente che l'ea prexonê, semmu cuntenti". E il sarto: "Alua sun cuntentu anche mi!".

Ma a casa non si poteva andare perché non c'erano i mezzi. Anna, la più avventurosa, voleva farsi prestare una bicicletta e andare su, ma Caterina ed io non eravamo d'accordo: "Quande anemmu, anemmu tutte insemme!".

Quando siamo arrivate in Acqua c'era tanta gente che andava e veniva e c'è stata festa per tre giorni di seguito, giorno e notte. La nonnina di Acqua di Sotto continuava a friggere frittelle per dare da mangiare a tutti. Una gioia come quella non si può spiegare...



HAI UNA STORIA DA RACCONTARE?



Memorial Ghilarducci

Testimonianza raccolta dai nipoti dei protagonisti, **Sabrina Garofani** e **Alberto Antonaci**

Con il Memorial in onore di Eugenio, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro, per far sì che la storia locale non vada persa

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche vicende recenti, scrivete a redazione@corfole.com oppure contattateci allo **0185.938009**. Oltre alla pubblicazione, avrete un libro di Ghilarducci. La scrittura non è il vostro forte? Vi manderemo un nostro giornalista.



giuffra

dal 1951

GATTORNA - Tel. 0185.935005

www.giuffra.it - Seguici su facebook

***I migliori marchi
ai migliori prezzi***



PROMOZIONI SU MATERIALI PER L'EDILIZIA

**KERAKOLL
NANOFLEX KG. 20**



€ 52,00

**KERAKOLL
RELAX KG. 25**



€ 6,50

**KERAKOLL
GEOLITE 10/40 KG. 25**



€ 18,00

**MAPEI
MAPELASTIC A+B KG.32**



€ 69,00

**KERAKOLL
H40 NO LIMITS KG. 25**



€ 18,00

**FASSA BORTOLO
A64 REVOLUTION KG. 25**



€ 16,00

**TORGGLER
AQUATECH KG. 15**



€ 85,00

**FASSA BORTOLO
AP 71 TECH KG. 25**



€ 8,30

**GRAS CALCE
SUPERSABBIA E CEMENTO
RINF. KG. 25**



€ 3,30

OFFERTE SPECIALI gres porcellanato e parquet



MARAZZI

€ 21,90



**Paradisa
CERAMICA**

€ 21,90

IMPERDIBILI OCCASIONI SU TUTTA LA LINEA BOERO



**PROMOZIONE
ESCLUSIVA**

Seguici su facebook
BOERO
COLORI ITALIANI
DAL 1831
per essere sempre
aggiornato su tutte
le novità.



Colori Italiani dal 1831



€ 49,90*
Iva inclusa

BOERO KLIMA (15 L)
IDROPITTURA TRASPIRANTE
ANTIMUFFA MASCHERANTE
EXTRAOPACA



€ 44,90*
Iva inclusa

CASASANA (15 L)
RIVESTIMENTO MURALE
ANTICONDENSA, ANTIMUFFA,
TERMISOLANTE, FONGICIDA



€ 19,50*
Iva inclusa

FERROPIÙ (750 ml)
SMALTO ANTIRUGGINE
BRILLANTE E ANTICATO



€ 9,90*
Iva inclusa

BIOLEGNO (750 ml)
IMPREGNANTE PROTETTIVO
RESISTENTE AGLI AGENTI ATMOSFERICI



Decretato da voi con il concorso "Il cono più buono del Levante"

IL GELATO PIÙ BUONO È QUELLO **DA MICHELE**

Tutto merito di un piastrellista che ha scoperto la passione per questa golosità!

544 preferenze, 39 gusti di gelato, 6 di granita e tanta passione. È l'identikit del vincitore della prima edizione del concorso IL CONO PIÙ BUONO, aggiudicata con grande distacco dalla Gelateria da Michele di Lavagna (Via Riboli 56). «Una gara appassionante, per la quale mi sono perfino convertito dal mio vecchio telefonino a uno moderno, per potermi collegare ai social» ci confessa ridendo **Marco Tollin** che cinque anni fa **Jennifer** ha convinto a lasciare il lavoro di piastrellista per diventare gelataio. Quella che poteva sembrare una follia si è rivelata una scelta vincente: da subito è scattata la passione per questo mondo di colori, profumi e sapori e infatti quando andiamo a consegnare il premio sono in partenza per l'ennesimo corso di specializzazione, da cui porteranno aggiornamenti sulle preparazioni e nuovi gusti per deliziare i palati.

Un titolo "internazionale"

Anche se lo spirito che si respira è quello di paese, dove tutti si conoscono per nome e scambiano sempre due battute durante il caffè e il gelato, il premio arriva anche grazie a decine di voti stranieri, tra cui quelli di Olga e della sua compagna di viaggio, arrivate in autostop da San Pietroburgo, quello di Eve dalla Germania, poi altri dalla Francia e da altre parti d'Europa. Un premio che è diventato "internazionale" per la gioia di Marco e Jessica: «Ci siamo ritro-



Il gelataio Marco Tollin, Patrizia Costa, la fortunata lettrice estratta che ha vinto un chilo di gelato e Jennifer, titolare della gelateria

vati in gara, così abbiamo deciso di correre e quando decidiamo di farlo non ci piace solo partecipare. Abbiamo coinvolto tutta la nostra clientela, anche quella straniera. Grazie al concorso molte nonne hanno "obbligato" i nipoti più giovani a votare per loro, mentre alcuni hanno addirittura scoperto per la prima volta Facebook. A tutti coloro che ci hanno votato va il nostro ringraziamento!»

Cos'ha di speciale il "gelato più buono del Levante"?

Qualcuno nei commenti definisce quello della Gelateria da Michele «Il gelato più buono di tutta Italia», per qualcun'altro è irrinunciabile «Che dire? Un gelato al di. Il migliore in assoluto. Bravi», ma è Silvy a centrare l'obiettivo «Il gelato lavorato con amore...

il risultato può solo che essere superlativo!».

La passione infatti qui regna sovrana, anche nel riscoprire e rivisitare gusti che hanno fatto la storia come la crema di whisky, oppure il malaga rivisitato, il crocco-caramel o i nuovi maracuja, viola e yogurt greco 100%. Per molti le ricette e gli ingredienti sono top secret e altre sono veri e propri esperimenti sociali: «Il gusto "pasticcio bianco" è preferito al 90% dalle donne, un vero e proprio mistero». E se non vi è venuta ancora abbastanza gola nei frighi della gelateria si nascondono anche tantissime torte semifreddo artigianali. Non vi resta che venire a provare..

Un chilo di gelato a...

Tra tutte le persone che hanno votato la gelateria ne è stata estratta una a sorte che ha vinto un chilo del suo gelato preferito: il graditissimo premio è andato a **Patrizia Costa**, che ovviamente già conosceva il gelato di Michele tanto che nella sua attesa Marco e Jennifer si sbilanciano nell'indovinare i gusti della vaschetta regalo.

Salgono sul podio anche Chiavari e Sestri

Tama Gelati e molto di + di Sestri Levante, secondo classificato con quasi quattrocen- to voti, e terzo posto per TocaNo di Chiavari. Tenetevi pronti per l'anno prossimo, quale sarà il CONO PIÙ BUONO del 2017?

Auguri Speciali



Un dolce benvenuto al piccolo Mario dai suoi fratellini Michela e Matteo e da mamma Patrizia e papà Lorenzo

CORFOLE PER

Continua la raccolta di PC per le scuole e di rotelle per i cani disabili, prosegue la votazione per la Bandiera marrone per promuovere la civiltà dei padroni di cani e a ottobre una giornata dedicata ai terremotati di Amatrice



> **Amatrice day:** sabato 22 ottobre (vedi pag. 3)

> **Pc per le scuole:** PC e monitor piatti e funzionanti per le scuole possono essere portati direttamente alla direzione dell'Istituto di Cicagna, Viale Italia 26A. Contattare preventivamente il direttore, Dott. Gimelli allo 0185.92118 o alla mail dirigente@iccicagna.gov.it per verificare l'effettiva utilità per i laboratori di informatica.



> **Rotelle per Casa Bau:** continua la raccolta di rotelle e materiali di ferramenta per la realizzazione gratuita di carrelli per cani disabili. Si possono lasciare sul retro del Polimuseo di Gattorna dove si trova un apposito scatolone. Oppure potete contattare direttamente Luciano 329.1271090



> **Bandiera marrone:** il "premio" istituito da Corfole per incentivare la civiltà e da consegnare al Comune dove il problema delle deiezioni canine è più sentito. Attualmente è in testa Recco, seguono quasi a pari Chiavari e Rapallo. COME VOTARE 1) Metti MI PIACE alla pagina Corfole 2) Cerca l'album Bandiera Marrone la foto del Comune che vuoi votare e metti "MI PIACE". Si può votare fino alle ore 18.00 del 14 ottobre.

Trattoria Colomba
di Isa e Gabry

Trattoria e Alimentari "come una volta"

menù Settimanale
Pranzo dal lunedì al venerdì
€10

menù Weekend
Pranzo sabato e domenica
€16

menù Stoccafisso
Venerdì a cena su prenotazione
€20

DICONO DI NOI
"Abbiamo gustato 3 abbonanti antipasti, le melanzane ripiene e il polpettone fantastici, poi i ravioli sublimi, il fritto misto all'Italiana vario e molto buono. Tre dessert, caffè, ammazzacaffè vino e acqua a volontà. Il prezzo poi era ancora ai tempi della Lira! Il tutto servito col sorriso e cordialità dalle proprietarie. Sarà certamente la nostra trattoria delle prossime cene" Vittorio, Chiavari

Celesia (Val Cichero)
10 minuti da Carasco
Via Devoto 35
Tel. 0185.357740
339.5495390 - 349.5374953
Spazio per bambini. Aperto tutti i giorni, la sera solo su prenotazione.

Alimentari Edicola - Tabacchi
di Ferrera Paola

7 giorni su 7

Via Piane 416 Tel 0185.94007
Via Chiappato 145 Tel 347.7935958
Lumarzo

Caminito
...dove la pizza la fanno davvero col cuore!

> MENÙ A PREZZO FISSO
> Mercoledì e venerdì pizza anche a mezzogiorno

CALVARI DI S. COLOMBANO
(di fronte al campo sportivo)
Tel 0185.358244

MACELLERIA TORRE

>> Macellazione propria <<

Carni scelte di bovini, ovini, suini e pollame
Salumi, insaccati e specialità di nostra produzione

Calvari Via D. Cuneo 302
Tel 0185.358069

Ristorante Chiapparino

Cucina casalinga - piatti tipici liguri
Si consiglia la prenotazione

USCIO Via Colle Caprile 35
0185.91279 - 339.1500808
Chiuso il giovedì

Menù sempre diverso!
...e in più trovi sempre un piatto fisso

LUNEDÌ Minestrone o pasta e fagioli
MARTEDÌ Gnocchi
MERCOLEDÌ Pasta fresca
GIOVEDÌ Trippa
> VENERDÌ <
STOCCAFISSO!
> SABATO <
CARNE SALADA, TARTARE DI MANZO...

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
Primo + Acqua + Vino + Caffè: €7
Secondo + Contorno + Acqua + Vino + Caffè: €9
Primo + Secondo + Contorno + Acqua + Vino + Caffè: €11
MENÙ STOCCAFISSO - SABATO: €12

sabato 22 ottobre
AMATRICIANA day

AIUTIAMO LE POPOLAZIONI DI AMATRICE E DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA.

per ogni pranzo doneremo **2€**

Inoltre dal pomeriggio **torneo benefico di BURRACO**
Organizzato da Corfole!
Quota 25, cena compresa. Prenotazioni aperte

IL SOGNO DI VALENTINA -
GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 19B - 347.3091302
PAGINA FACEBOOK: IL SOGNO - CHIUSO LA DOMENICA

CASA - GIARDINO - ANIMALI

*Dovete cambiare gli elettrodomestici?
Cercate le finestre per la nuova casa o rimodernare quella attuale?
Volete una stufa, una termocucina o un caminetto per dare atmosfera al salotto?
Avete necessità di prodotti particolari per la pulizia o la disinfestazione?
Amate il giardinaggio e gli animali?
Questa pagina fa per voi!*

ELETTROMAX

VENDITA E INSTALLAZIONE
 ELETTRODOMESTICI
 TELEVISIONI
 SISTEMI AUDIO E VIDEO
 ILLUMINAZIONE
 LISTE NOZZE




San Salvatore di Cogorno
 Corso IV Novembre 28
 0185.380416


NESTORI
 Fiori & Garden shop
 GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
 Piante da interno ed esterno
 Addobbi per cerimonie
 Realizzazione terrazzi e giardini
 Servizio a domicilio

FRANSA
 agricoltura

Concimi e prodotti per giardini e orti
 Prodotti per l'alimentazione e la cura degli animali



GATTORNA 0185.934259
 Via del Commercio 87
 fransa.agr@libero.it


Acqua Fuoco
 SOLUZIONI PER LA CASA

OFFERTA BOLLENTE!
 stufe a partire da **790€!!**

1500mq di esposizione su due piani
 Uscio Via XXIV Maggio 19
 0185.91338 - 3939480991 - www.acquaefuocouscio.it

TROVA QUI LA TUA FONTE DI ATMOSFERA E CALORE!
 Camini rustici e moderni - Stufe - Termocucine - Cucine economiche - Caldaie








CHEMICAL BURGER
 I migliori prezzi del mercato - Consulenze gratuite
 Servizi professionali a domicilio

novità! **VENDITA PRODOTTI CIVILI E INDUSTRIALI**

- > Trattamento innovativo per l'allontanamento dei volatili dai tetti
- > Acidi e sode, detergenti vari e insetticidi
- > Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberghi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori

DISINFESTAZIONI

Da noi trovate sia la rivendita di prodotti specifici sia il servizio a domicilio di disinfestazione da calabroni - blatte - zanzare mosche - ratti - formiche - vespe - zecche - tarli...



DEPURATORI E CLORATORI ACQUEDOTTI E FONTI

- > Cloratore Proporzionale a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso in proporzione all'acqua, zero manutenzione.
- > Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31
 0185.380636 - www.chemicalburger.it

NUOVA ERREFFE La tua finestra sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
 Via S. Rocco 87 B2 Recco
 Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
 serramenti in alluminio, pvc e legno - tapparelle - porte interne - porte blindate



CUNEO BRUNO serramenti

CONTATTACI per una consulenza tecnica e un preventivo gratuito

SAN COLOMBANO VIA PEZZOLO 42
 0185.350380 www.cuneobrunosnc.com
cuneobrunosnc@gmail.com

arredi metallo
 porte interne
 infissi



NUOVA SERMETAL
 SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Lumarzo Tel 0185.94133
 Via Piana Scagnelli 8D
 (bivio per S. Marco d'Urri)



Un alieno sta divorando le nostre colline

Me ne sono accorto in principio percorrendo l'autostrada verso Lavagna. Dedico sempre un secondo a guardare casa mia dal basso verso l'alto, l'ho sempre fatto, sin da piccolo, per cercare di scorgere i più minuscoli dettagli da distante, anche se in realtà li conoscevo già benissimo. E ho notato che tutto il verde che normalmente dovrebbe caratterizzare le colline a fine Agosto lasciava spazio al giallo e all'arancione. Strano, ma non ho approfondito. Alcune sere dopo invece, sul lungomare, mi sono ritrovato in mezzo a un'invasione di farfalle. Le prime sembravano innocue, poi però le ho ritrovate in massa: erano bianche con i contorni grigi. Il giorno seguente per caso mi capita di leggere la notizia che la Val Graveglia sarebbe sotto l'attacco di un nuovo parassita. Ecco! In pochi secondi tutto è chiaro: prima troppi alberi secchi, poi tutte quelle farfalle ed ora ecco la conferma!

La *Cydalima perspectalis*

È arrivata non da qualche strano pianeta, bensì con tutta probabilità dalla Cina. Inizialmente in Germania, ha successivamente colonizzato diverse zone dell'Europa Centrale, per poi arrivare in Italia: prima il Piemonte e poi la Liguria. Non ho

mentito quando vi parlavo di "alieni" perché scientificamente ed etimologicamente questa specie può essere definita aliena per davvero, essendosi ritrovata in un ambiente "altro" (da qui la radice etimologia di "alieno") in totale assenza di predatori o parassiti che ne possano arrestare o quantomeno contenere l'avanzamento. Il risultato: centinaia di ettari di bosso distrutti. Morti. Seccati perché le larve della "piralide del bosso" (il nome italiano delle farfalline) si nutrono della corteccia, delle foglie e di tutto ciò che necessitano del bosso.



Il bosso ligure: una varietà a rischio

È un arbusto che normalmente funge da siepe nei giardini e che forma una considerevole parte della macchia mediterranea. Il bosso ligure è diverso da quello delle altre regioni: cresce su substrato ofiolitico (il fondo del mare di milioni di anni fa), ha arbusti e cespugli ultrasecolari e ospita altre specie rare. L'attacco si è rivolto esclusivamente a queste piante, ma il danno e la preoccupazione restano. Cosa fare? Regione, Città Metropolitana, Parco dell'Aveto, Arpal e altre istituzioni sono alla ricerca di una soluzione, ma i regolamenti parlano chiaro: all'interno dei SIC non si possono usare fitofarmaci, perciò niente antiparassitari. Intanto il Parco dell'Aveto comunica che è incominciata la raccolta e la conservazione dei semi di bosso, per evitarne la scomparsa.

Come sono arrivati qui?

Probabilmente un container poco controllato pieno di piantine ornamentali a basso costo. Appena sono scesi nessuno si è accorto di loro, presi com'erano tutti a sfregarsi le mani per il grosso affare di rivendere in Europa le piantine prodotte in Cina. Era già successo con il **Cinipide del Castagno** e con la **Vespa Velutina**. Così, per risparmiare qualche euro su una piantina, stiamo uccidendo interi boschi.

L'ANIMALISTA ROMANTICO



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Guida zoologica presso
Acquario di Genova
> Autore libro per ragazzi
"Sulle orme di Tempesta"

Api: meravigliose macchine della natura

Pochi insetti sono utili all'ecosistema come le api. Prendiamo in esame la nostra "comune" ape da miele (*Apis mellifera*), una creaturina davvero sorprendente e troppo spesso sottovalutata. Le api fanno parte dell'ordine degli imenotteri (Hymenoptera), lo stesso raggruppamento a cui appartengono anche formiche, vespe e calabroni.

Spesso vengono confuse con le vespe, di colore giallo e nero, ma le api sono arancio/brunastre, ricoperte di una rada peluria e vagamente striate di scuro. E, a differenza delle vespe, si nutrono quasi esclusivamente di polline e nettare. Per questo motivo, sono sempre alla ricerca di fiori. Vivono in colonie assai numerose, che comprendono diverse migliaia di individui. Si tratta quasi completamente di femmine sterili, dette "operaie", che a seconda dell'età svolgono varie funzioni: le più giovani restano all'interno dell'arnia a costruire favi e



a prendersi cura delle larve, mentre le più anziane escono all'esterno per individuare i fiori e portare a casa il nutrimento. Queste ultime sono in grado di comunicare alle compagne la posizione esatta di un gruppo di fiori particolarmente invitante. Nella colonia nascono periodicamente i maschi, detti fuchi, ed è presente una sola femmina feconda, detta regina. Tutte le api della colonia si comportano come un vero e proprio "super-organismo", e si tratta di insetti fondamentali. Volando di fiore in fiore, le api provvedono all'impollinazione e sono essenziali alla riproduzione delle piante. Il miele non è altro che il nettare dei fiori parzialmente digerito, che le api immagazzinano come riserva alimentare arricchendolo di sostanze nutritive. La bontà del miele ha fatto sì che le api siano state allevate dall'uomo da tempo immemore, ma ultimamente questi preziosi insetti vengono minacciati sempre più dalle attività umane, dall'impiego di pesticidi e dall'introduzione di insetti esotici. Le api stanno lentamente ma inesorabilmente sparando. Vogliamo restarcene con le mani in mano?

CAMPANILI - alla scoperta dell'origine dei nomi dei paesi di Pier Luigi Gardella



COREGLIA LIGURE: partì da qui l'inventore del "Columbus day", la grande festa degli Stati Uniti che ricorre il 12 ottobre

Situata all'incrocio di importanti vie di comunicazione tra la costa e la Val Fontanabuona, Coreglia è stata per secoli passaggio obbligato di pellegrini e mercanti. Lo testimonia la struttura del paese che non possiede centro storico, ma è formato da nuclei disposti sui declivi e case sparse, secondo la struttura tipica delle località di transito; lo testimonia la chiesa parrocchiale dedicata a San Giacomo nella frazione di Canevale e la presenza nella piana di Coreglia, ricordata in un documento del 1034, della cappella di San Bartolomeo, annessa a un ricovero per pellegrini chiamato "di monte Oscano".

Coreglia è un paese di pochi abitanti, non superano i 300, alle falde del monte Peghe (774 m). Il mare è vicino, ma è nascosto dai monti che formano il crinale sud della Fontanabuona dove sui versanti più soleggiati si coltivano l'ulivo e la vite. Il nome, già citato in documenti del 1147 come "*Corelia*", è un toponimo di origine romana derivato dalla "*gens Corelia*" come altri comuni italiani quali Coreglia Anteminelli in provincia di Lucca e Corigliano Calabro in provincia di Cosenza. Un esponente di questa famiglia romana noto nella storia, è **Corellius Rufus**, senatore e console che

nel 78 d.C. sotto l'imperatore Nerva, fece parte di una commissione per la divisione delle terre agricole. La cronaca della sua morte ci è stata tramandata da Plinio il Giovane in una lettera.



Angelo Noce, che morì in povertà nell'intento di onorare il navigatore genovese

Parlando di Coreglia occorre ricordare un suo illustre cittadino: **Angelo Noce**, che fu ideatore del Columbus Day. Nato nel 1847 ed emigrato in America all'età di tre anni, assisté alla lotta dei bianchi contro gli indiani e, come altri italiani, contribuì allo sviluppo civile ed economico del Colorado. Spese tutte le sue ricchezze per uno scopo: far riconoscere come festa nazionale degli Stati Uniti la ricorrenza dello sbarco di Cristoforo Colombo. Fu avviato dal padre al lavoro di tipografo e per tutta la vita lo mantenne, ma il suo pensiero restò sempre quello di ricordare il navigatore genovese. Dal 1880 coinvolse il Governatore del Colorado e dopo quasi trent'anni raggiunse il suo scopo. Il **12 ottobre** del

1907 si celebrò per la prima volta in Colorado, in forma ufficialmente riconosciuta, il "Columbus Day". Ma solo nel 1937, grazie all'associazione cattolica "Cavalieri di Colombo", il presidente Franklin Delano Roosevelt stabilì che si festeggiasse in tutti gli Stati Uniti d'America. Angelo Noce tuttavia era già morto dal 1922, solo e in povertà perché ogni suo avere lo aveva usato nel perseguire quello che è stato il fine dell'intera sua vita.



Un altro personaggio legato a Coreglia fu il contadino **Giovanni Chighizola**, al quale il 2 luglio 1557 apparve la Madonna al di là del crinale del vicino Monte Rosa, per mostrargli la sacra immagine e chiedergli la costruzione del Santuario di Montallegro.



APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

sagre | concerti | manifestazioni | mercatini | gare | musei | cene | spettacoli | inaugurazioni | teatro | corsi | degustazioni | mostre | sport | cinema...

Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale a 20.000 contatti in tutto il Levante Non esserci fa la differenza!

SAB
1

POLENTATA DI FINE ESTATE

A Rezzoaglio polentata di fine estate e serata danzante. A cura del Circolo culturale polisportivo Legin ad Alpepiana. Informazioni e prenotazioni allo 018585513

DOM
2

FESTA DEL ROSARIO A ZOAGLI

Dalle 9:30 presso il centro del paese la festa mentre a fine serata suggestiva serata pirotecnica con cascata, tappeti di fuoco sul mare e giochi aerei. Info: 0185 25051

LUN
3

MOSTRA SU HELMUT NEWTON

A Palazzo Ducale oltre 200 immagini di uno dei fotografi più importanti e celebrati del Novecento. Dalle 14 alle 19 fino al 22 Gennaio 2017. Info: 010 8171600

MAR
4

SPETTACOLO TEATRALE "UN PICCOLO GIOCO SENZA CONSEGUENZE"

A cura del TKC Teatro della Gioventù una divertente commedia a base di amori, tradimenti, amicizie, feste, vino buono e ottima musica. Ore 21:00 presso il Politeama Genovese. Info: 010 813610

MER
5

IL CERCHIO DI RISONANZA

Incontro sulla Legge di Attrazione, per attrarre ciò che più desideriamo nella nostra vita. A cura della Dott.ssa Sabrina Cassottana, psicologa. Ore 18:00 - 19:00. Piazza Roma 54/2 a Chiavari. Info: 329.6058343

GIO
6

FUMETTI: MOSTRA INTERNAZIONALE DEI CARTOONISTS

Presso l'Antico Castello sul Mare di Rapallo dal 1 al 9 Ottobre si tiene la mostra sui fumetti organizzata da Rapalloonia e Comune di Rapallo. Info: www.rapalloonia.eu

VEN
7

MARCIA CINQUE STELLE: DA RAPALLO A SESTRI LEVANTE

Marcia dal titolo #IODICONO. Partenza alle ore 10:00 da Rapallo, con fermate a Chiavari (13:30), Sestri Levante (17:00) e cena presso la Pergola dei Paggi (21:30).

SAB
8

MOSTRA E FIERA DEL FUNGO A GATTORNA

E SAGRA DELLA BALLOTTA

Venerdì sera, Sabato sera e Domenica anche a pranzo stand gastronomici con polenta, asado, focaccia al formaggio, funghi, scaloppine e frittelle dolci di castagna. Distribuzione gratuita di funghetti e ballotte.

DOM
9

Ogni sera balli e musica con le orchestre Marino Castelli, Caravel e Davide Aramini. Domenica 9 ottobre, dalle 10:00 apertura della mostra micologica

DOM
9

APERTURA STRAORDINARIA MUSEO DEL VIDEOGIOCO E POLIMUSEO

In contemporanea con la Mostra e fiera del fungo, dalle ore 15:30 alle 19:30 a Gattorna. Info: 338 5933282

LUN
10

ARTIGIANA: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI BIRRE

Presso il Convento dell'Annunziata di Sestri Levante dall'8 al 10 Ottobre con le migliori birre italiane ed estere. Info: 010 564003

MAR
11

MOSTRA SUL GIAPPONE: EDO TIMELESS

Mostra fotografica sulle città di Edo e Osaka al Museo di Arte Orientale Chiossone di Villetta Di Negro in piazzale Mazzini, 4 dalle 9 alle 19. Info: 010 542285

MER
12

E' TEMPO DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA!

A ottobre riapre il frantoio della Cooperativa Agricola di Mezzanago, con la possibilità di acquisto diretto delle olive! Per info: 340 0063440 www.frantoiooleario.it

GIO
13

RIVIERA FILM FESTIVAL

Festival del Cinema organizzato dal Comune di Sestri Levante presso l'ex Convento dell'Annunziata, Sala Agave, dal 13 al 16 Ottobre. Ingresso libero. Info: 0185 4781

VEN
14

ITINERARIO D'ARTE AL MUSEO DIOCESANO

Si intitola "I gesti della misericordia" la mostra organizzata del XXVI Congresso Eucaristico. Dalle ore 15 alle 19. Info: 010 2475127

SAB
15

MERCATINO DEGLI AROMI E DEI SAPORI DELLE NOSTRE TERRE A NE

Ogni sabato ore 9:00 - 12:00 in Piazza del Municipio a Consenti i contadini di Zerli, Sambuceto e Garibaldo organizzano il mercatino con frutta e verdura appena raccolte. Info: 0185 387022

DOM
16

L'AUMENTO DI PESO SECONDO LE 5 LEGGI BIOLOGICHE

Dalle 17.00 la Dott.ssa Sabrina Cassottana affronta gli aspetti psicologici e i traumi che si nascondono dietro il sovrappeso. Durata 3h 30. (Quota: 40 euro). Info: 329 6058343

MAR
18

PRENDITI CURA DEI TUOI DENTI

Devi sistemare i tuoi denti? Prenota la tua visita al Centro Low Cost di Lavagna Info: 0185 393128

MER
19

SCONTI SU MATERIALI EDILI E PAVIMENTI

E' tempo di ristrutturare casa? Affidati a Giuffra saprà proporti i materiali più adatti per il tuo progetto. In Val Fontanabuona (vedi pag. 11)

GIO
20

MEDITAZIONE

Accompagnati dalla Psicologa Sabrina Cassottana i giorni 6 e 20 (Ore 19:30), 11 e 25 Ottobre (ore 18.30). Durata: 1h. (Quota: 10 euro). Info: 329.6058343

VEN
21

TERMINE CONCORSO BANDIERA MARRONE

Scade oggi la possibilità di votare il comune più imbrattato del Levante sulla pagina Facebook di Corfole. Chi si aggiudicherà il trofeo?

SAB
22

AMATRICE DAY

TORNEO DI BURRACO BENEFICO ORGANIZZATO DA CORFOLE!

Presso Il Sogno a Gattorna (vedi pag. 3) si terrà un torneo di burraco organizzato da Corfole. Oltre al torneo anche la cena! La quota per la partecipazione è di 25 €, cena compresa. Il Sogno inoltre donerà 2 Euro per ogni cliente ospitato per pranzo. Prenotazioni ed iscrizioni: 347 3091302

DOM
23

MERCATINO IL TARLO

Antiquariato e modernariato nel centro storico di Rapallo. Durante l'intera giornata, in Piazza Garibaldi, organizzato dall'Associazione Vecchio Borgo. Info: vecchioborgorapallo@gmail.com

MAR
25

CHIAVARI DAMARE

Si svolge a Chiavari in Piazza Roma, area centrale pedonale lato nord, ogni secondo e quarto martedì di ogni mese. Organizzato in collaborazione con Agrimerato - Info: 0185-3651

MER
26

JIHAD, ISLAM, EUROPA

Ciclo di incontri su temi di religione e cultura, alla scoperta dell'islam di oggi, europeo e mediorientale. Interviene Maurizio Molinari - Info: 010 8171600

GIOV
27

ANDY WARHOL IN MOSTRA A PALAZZO DUCALE

Intitolata "Pop society" la mostra retrospettiva dedicata al grande artista americano dal 21 Ottobre fino a Febbraio 2017 con oltre 170 pezzi. Info: 010 8171600

VEN
28

ESPOSIZIONE SCULTURE IN LEGNO

A Camogli Luigi Bartolini, di Alessandria, espone le proprie opere in legno. Dal 17 al 31 Ottobre presso la galleria "Il tritone". Ingresso libero. Info: 338 7942934

SAB
29

PER-CORSO RIBALTIAMOCI

Unire la psicologia al teatro, permette di trasformare le proprie insicurezze in punti di forza. Alle 14.00. Presso Sala Polivalente S. Bartolomeo di Leivi alle 14.00. Durata 4h. Quota 50 euro. A cura della Dott.ssa Cassottana. Info: 329.6058343

DOM
30

TRANSUMANZA DELLE MUCCHE

Come da tradizione a Santo Stefano D'aveto si svolge la transumanza dei bovini. Info: 0185.88046 IAT S. Stefano D'Aveto

LUN
31

ALIMENTAZIONE ED ERBORISTERIA PER GLI AMICI A 4 ZAMPE

Dal 29 al 31 Ottobre tre giornate dedicate agli amici a quattro zampe a cura della Dott.ssa Pizzutti. Info e costi al 3495462442

FATTI VEDERE!

Inserisci qui il tuo evento per portarlo nelle case delle famiglie di tutto il Levante grazie alle nostre **VENTIMILA** copie distribuite gratuitamente! Info: 0185 938009

LEGENDA: ➡ DURA PIU' DI UN GIORNO | 👍 CONSIGLIATO DA CORFOLE! | Contattate sempre le organizzazioni per verificare date e orari.

DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE

FRANTOIO OLEARIO
della Cooperativa Agricola Rurale Isola di Borghonovo
Mezzanago - 349.0063440 - www.frantoiooleario.it
VENDITA DIRETTA PRODOTTI NOSTRANI



LEGNA DA ARDERE **DELIZIE LOCALI**
prenotazioni aperte **Olio extravergine, miele, nocciole e crema di nocciole**

NOVITÀ! **Apertura frantoio per molitura olive e acquisto olive per olio**
Pulizia e gestione terreni agricoli

PASTICCERIA GALLETTI
Regalati un delizioso momento di dolcezza
Biscotti, dolci tipici, pasticceria secca e torte per tutte le occasioni

Favale di Malvaro Tel 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it CHIUSO LUNEDÌ



Villa Rosa Agriturismo **NE, VIA ARZENO 55**
0185.338948 - 339.5889453
www.villarosaagriturismo.com



*Pasta, panfocaccia e dolci fatti in casa, pietanze cotte nel testo e altre golosità.
*Vendita diretta dei nostri prodotti.
E dopo pranzo visita la nostra fattoria!

Trattoria LA REGINA **BARGAGLI**
Località Traso
Tel 010/900744
Aperto:
- tutte le sere
- domenica a pranzo
Chiuso mercoledì



Ricchi e originali antipastini misti...gnocchi alla crema di ortiche, ravioli ai porcini con sugo alla boscaiola, taglierini al sugo di asino, carne pepata ai petali di rosa e molto altro da scoprire!

Bar Trattoria Donega **CUCINA CASALINGA**
80 posti in sala verandata
CERIMONIE
Mezzodì prezzo fisso
Sera su prenotazione
CAMPO da bocce



Tutti i venerdì STOCCAFISSO!
Sergio e Alberto vi aspettano a...

DONEGA
dalle 6 alle 19 - chiuso mercoledì
trattoriadonega@gmail.com
Facebook Bar Trattoria Donega
0185.934528-366.1619101

PER GLI ESTIMATORI VINI E DISTILLATI PREGIATI
NOVITÀ
vendita vino sfuso selezionato di qualità

agriturismo Cason de Larvego
benvenuti



Salumi, formaggi e carni locali - Pasta, pane e torte dolci e salate, tutto fatto in casa

Menù buongustaio	Menu' buona forchetta
Antipasti genuini	Antipasti genuini
1 primo con pasta fatta in casa	2 primi con pasta fatta in casa
1 secondo con contorno dolce della casa	2 secondi con contorni dolce della casa
acqua e vino	acqua e vino
caffè e ammazzacaffè	caffè e ammazzacaffè
€20,00	€25,00

UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO! 333.2121161
A Carasco prendere per Borzonasca, dopo 3 km svoltare per Cichero e arrivare a Villagrande, svoltare a destra e proseguire 3km per Prati di Cichero: 50 metri dopo l'ACLI siete arrivati! Aperti: venerdì sera, sabato e domenica pranzo e cena, e tutti i giorni festivi. www.casondelarvego.it

VUOI ESSERE PRESENTE CON LA TUA ATTIVITÀ? CHIAMACI ALLO 0185.938009

- **GRATUITI:** Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
- **A PAGAMENTO:** Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc).
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Ildt-Midero.

GLI INDISPENSABILI - SERVIZI E PRODOTTI IN PRIMO PIANO



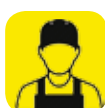
INFERMIERE PROFESSIONALE

Disponibile per offrire a domicilio tutte le prestazioni sanitarie; 31 anni di esperienza Specializzato anziani e portatori di handicap
Tel 348.9859510 - 328.6026727



BED AND BREAKFAST CON ASSISTENZA

Devi partire e non sai a chi affidare i tuoi anziani o gli amici a quattro zampe? Grazie alla mia esperienza da infermiera e fisioterapista, posso offrire un'accoglienza speciale. INFO: Anna, 340.4659130
www.bedbreakfastlorto.com



TUTTOFARE

Lavori di muratura, idraulica, giardinaggio, persona di fiducia, ottimi prezzi, contattami senza impegno. Maurizio: 347.2512396



LEGNA DA ARDERE

Vari tipi di legna, anche d'ulivo.
Prenota la scorta ora. Consegna a domicilio.
Chiama senza impegno: 349.0063440



CHEF A DOMICILIO

Cuoca con 30 anni di esperienza offresi come cuoco a domicilio o per collaborazioni con ristoranti: 349.8798392

COCAP Gomme

16047 MOCONESI (GE)
Via C. Colombo, 59
Tel. 0185 939 751
Fax 0185 939 447
cappgomme@libero.it

BRIDGESTONE

PNEUMATICI PER:
AUTO - MOTO
CAMION - FUORISTRADA
CONVERGENZA ELETTRONICA
OFFICINA MECCANICA

Bonavita è ecologia

Corso Europa, 220 cancello (int.212) - 16132 Genova
Tel. 010.380315 - Tel./fax 010.396396

Stabilimento: Via Campi, 88 - Località Ferriere (Lumarzo)
Tel. 0185.964000

OFFERTE IMMOBILIARI

Cicagna centro, comodo a servizi e trasporti, vendo appartamento di 140mq: atrio, cucina vivibile, salone con balcone, due camere matrimoniali, una singola e uno studio affacciati su balcone, bagno spazioso frazionabile in due e ampio ripostiglio con finestra. Impianti nuovi, pavimenti originali e soffitti decorati. No spese condominiali 349.5247637

PERSONALI

- Rapallin over69 enne. Cerco compagna per il resto della vita se a parla Zenezee preferiscuu. Se entroterra magari estate lì e inverno vivere a Rapallo 327.2425747

CERCO LAVORO

- cerco lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, pulizie locali e ristoranti o aiuto cucina. Seria, referenziata e auto munita 328.8009994
- 35enne cerca urgentemente lavoro come commessa ed altro in zona Rapallo e Chiavari 345.9207737
- cerco lavoro come baby sitter zona levante, disponibile a ore e/o week end, anche come governante con persone anziane 338.6965304
- Giovane panettiere e pasticciere con esperienza, munito di auto e disposto a lavorare senza troppe pretese 328.8992345

OFFRO LAVORO

- Ditta specializzata nella produzione e commercializzazione di cosmesi naturale cerca personale, anche prima esperienza. 333.8320829 - sasabizm@libero.it

FONTANABUONA IMMOBILIARE

Gattorna Via del Commercio 74 A(GE) 0185 938578
Matteo 320 0981762 Daniele 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
www.fontanabuonaimmobiliare.com

<p>LUMARZO: Casa Bifamiliare con ampio giardino recintato e accesso carrabile privato 2 Appartamenti indipendenti ampia terrazza vivibile Vista aperta caminetto a legna € 128.000 RIBASSATA Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>NEIRONE: In trifamiliare Ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ampia terrazza vivibile soffitta due cantine terreno per orto e giardino facciata e tetto nuovo € 80000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>CARASCO 3 KM: Villa completamente indipendente in costruzione soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box auto taverna GIARDINO PRIVATO Possibile acquisto finita o da finire € 245.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>
<p>DAVAGNA: Casa indipendente bifamiliare ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazza veranda ripostiglio balcone Bilocale con bagno barbecue orto Ottimo Stato € 117.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>CARASCO 3 KM: Appartamento indipendente ingresso soggiorno con cottura camera bagno Terrazza con vista mare Arredato termoautonomo Tetto facciata e fognatura nuovi € 60000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>LUMARZO: Casa semindipendente con ingresso ampio soggiorno cucina abitabile in muratura 3 camere 3 bagni soffitta cantina GIARDINO PIANEGGIANTE orto SPAZIOSO GARAGE € 185.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>
<p>LEIVI - CAMPOSASCO: ingresso indipendente soggiorno cucina camera bagno giardino e posto auto coibentazione perimetrale finestre taglio termico termoautonomo vista mare € 129000 RISTRUTTURATO</p>	<p>GATTORNA 1 km: Casa indipendente su tre lati uso bifamiliare 188 mq completamente ristrutturata accesso carrabile box auto facciate e interni in pietra e legno a vista Soleggiata € 209.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>LUMARZO centro paese: Casa indipendente su 3 lati ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni taverna cucina stieria terrazza vivibile terreno soleggiata Termoautonoma € 75.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>
<p>LUMARZO: Appartamento indipendente PERFETTO Ingresso, soggiorno cucina abitabile bagno 2 camere matrimoniali Balconi vista aperta Termoautonomo centro paese DA VEDERE € 79.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>LUMARZO: Villetta indipendente con giardino e pergolato in legno vista aperta e soleggiata Splendida piscina privata 3 camere da letto Posto auto Finestre doppio vetro € 220.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>OGNIO: Casa indipendente ingresso soggiorno caminetto cucina sala 2 camere bagno dependance con cucina camera e bagno. cantina Ampia terrazza con forno Giardino privato € 150.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>
<p>CALVARI: Casa Nuova indipendente su tre lati ampio cortile soleggiato ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagno studio dispensa 2 terrazze completamente ristrutturata € 180.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>CICAGNA: Casa indipendente su tre lati Comoda a tutti i servizi Tetto facciate e parte degli interni ristrutturati da poco Posto auto privato adiacente Ampie cantine e terrazza € 110.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>	<p>CARASCO 4KM: Casa indipendente su 3 lati con soggiorno con cottura 2 camere studio bagno balcone giardino privato al piano cantina dependance abitabile comoda a tutti i servizi € 59.000 Cl G lpe - kw/hmq anno</p>

CERCO

- macchina portatile da scrivere Olivetti che non costi una esagerazione 345.1867370
- vecchio legno in "piccipaine" pitch pine (sembra larice) 329.2847365
- Per il Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; tv piccoli funzionanti o vecchi anche non funzionanti; monete di 100/200/ 500 Lire 338.5933282
- Per il Polimuseo (etnografico, scienze naturali e del giocattolo): giocattoli di ogni tipo; attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche 338.5933282

VENDO

- Mobile con letto singolo estraibile completo di materasso mai usato 0185.76416
- Libreria legno mt 2x2 m con letto singolo incorporato, 4 porte legno con vetri smerigliati, 8 persiane alla genovese 340.3706519
- Camera matrimoniale antica acero intarsiato con armadio 3 ante, letto, 2 comodini, comò, prezzo da concordarsi; cucina in rovere €400; mobile in pino €300; salotto con divano 3 posti + 2 poltrone €300; divano letto matrimoniale in pino chiaro 339.8634350
- Due tappeti persiani grandi, posso mandare foto su whatsapp 338.6965304
- Occhiali da sole Rayban 10€ tratt. 334.9629379
- Pantaloni da moto Acerbis taglia 50 nuovi mai indossati € 50 a Chiavari 0185.304248
- Scarpe donna 38/39 nuovissime €40; canocchiali ancora imballati €20 347.4886832
- Accendino Dupont originale con scatola €170; dizionario ita/francese €10 338.9661819

---SGOMBERO SECONDA CASA---

per altre foto e misure 338.5933282
attaccapanni con base in marmo 20€; **mobili ufficio o porta tv** 20€; **Cucina Berloni** componibile, quindi si può disporre a piacimento; piano in granito ed elettrodomestici top di gamma 2000€; Grande **divano angolare** 150€; **camera** in ciliegio con particolare testiera allungabile con comodini e cassetti integrati, cassetiera, settimanale e faretto 150€



Nel tuo orto o giardino
c'è bisogno di
un aiutino?
Chiamami!



PULIZIA E PIANTUMAZIONI
TAGLIO ALBERI E POTATURA
MANUTENZIONE E SEMINA ORTI
SISTEMAZIONE TERRENI INCOLTI
TAGLIO ROVI, SIEPI ETC.
PICCOLI LAVORI DI MURATURA

Contattatemi senza impegno. Prezzi ottimi!
MAURIZIO: 347.2512396

Le ciabatte per la nonna, l'ombrello
per il nonno, la cintura per il marito,
la valigia per i figli,
le scarpe per tutti
e la borsa per me!

Trovo tutto da
Rino & Rina



Cicagna Via Contrada 3
tel 0185.92084

**Successioni, divisioni,
locazioni, eredità?**

Risolvi senza cause in Tribunale.

**Problemi famigliari
o di coppia?**

Rivolgiti con fiducia al Mediatore.

dott.ssa

**Maria Adele
Melioli**

CHIAVARI

0185.939916

334.7617503

www.immediataconciliazionemelioli.it



**Computer,
telefonino e
tablet... abbiamo
imparato a usarli
anche noi!
E ora non siamo
più emarginati!**

**RESTA IN CONTATTO
CON PARENTI E AMICI**

POSTA ELETTRONICA,
VIDEOCHIAMATE
E SOCIAL NETWORKS...
SCOPRI COME UTILIZZARLI
IN MODO SEMPLICE!

**SEMPLIFICA E
MIGLIORA LA VITA!**

FAI ACQUISTI DA CASA TUA
PRENOTA VISITE MEDICHE
CONSULTA I TUOI ESAMI
SALVA I TUOI RICORDI
RIMANI INFORMATO

**CORSI PERSONALIZZATI
A CASA TUA, COME VUOI, QUANDO PUOI**

Chiama subito e chiedi senza impegno!

IDT-MIDERO: 0185.938009

**Hai videogiochi,
console e riviste
anche rotti o vecchi?**

**Non buttarli,
donali al Museo!**



CERCHIAMO ANCHE

- Vetrinette espositive
- Tv piccoli funzionanti
- TV anni 60/70 anche rotti
- Monete da 100/200/ 500 Lire

**FAI COME LORO: ENTRA
NELLA STORIA DEL MUSEO**



Grazie di cuore a **Cinzia Ferrea
di Lumarzo** che ha donato al
museo tantissimi videogiochi!

>APERTO<

h15.30 -19.30; ultimo ingresso h19.00

2 e 15 ottobre

aperture ordinarie

domenica 9

Apertura straordinaria per
Festa del fungo

È possibile prenotare visite pri-
vate o di gruppo per altri giorni.

Oltre 1000 pezzi della storia vi-
deoludica, della tecnologia e
del design e oltre 30 postazio-
ni gioco tra console e cabinati
INGRESSO GRATUITO

(offerta gradita)

Gattorna, palazzo Scuole Medie

338.5933282

@museovideogioco

lameccamuseodelvideogioco

info@lameccadelvideogioco.it

OCCHI AL LAVORO: soluzioni personalizzate per la presbiopia



In genere verso i 40 anni si inizia a non vedere bene da vicino, soprattutto chi svolge attività che impegnano la vista a breve e media distanza, come il lavoro d'ufficio. **Le soluzioni personalizzate sono la prima risposta efficace per chi diventa presbite** e offrono una visione ampia e flessibile sin dal primo utilizzo.

LA FATICA DEGLI OCCHI

L'attività visiva prossimale dinamica, cioè legata alla visione a distanza ravvicinata, richiede agli occhi di spostarsi su oggetti posti a distanze differenti, effettuando repentine variazioni della messa a fuoco che producono una fatica e uno sforzo continuo.

SUPERARE I LIMITI DELLE LENTI SOLO PER VICINO

Le lenti personalizzate per la presbiopia consentono una **visione ottimale da circa 33 centimetri ad oltre un metro**, con un ampio campo visivo e senza perdere nitidezza (V. foto). La loro geometria di costruzione è caratterizzata da **un'ampia zona per vicino e da una zona intermedia priva di distorsioni**. Consentono quindi una visione nitida di oggetti anche più

distanti. In questo modo, con le stesse lenti e senza alcuno sforzo o movimento innaturale, si può lavorare al computer e osservare il proprio interlocutore dall'altra parte della scrivania, leggere il menù e guardare negli occhi il proprio commensale, leggere il quotidiano dall'inizio della pagina fino alla fine. Inoltre questo tipo di lente, "mantiene in allenamento" il **tono residuo accomodativo** il più a lungo possibile, ritardando il processo di perdita di elasticità del cristallino.

MAGGIOR COMFORT POSTURALE

Le lenti a profondità di campo sono ottimali perché progettate secondo le più recenti regole ergonomiche: grazie alla loro geometria di costruzione, sono la **naturale soluzione agli inconvenienti dovuti ad una**

postura non confortevole che si è obbligati a tenere indossando altri tipi di lenti per vicino.

TRATTAMENTO ANTI LUCE BLU

Queste lenti sono a disposizione anche con trattamento anti luce blu grazie al quale può **diminuire l'affaticamento visivo** provocato dagli schermi dei dispositivi digitali. Infatti **aiuta ad abbattere parte della luce blu, ridurre l'abbagliamento, aumentare e migliorare il contrasto**.

Per la prevenzione, la salute degli occhi e il controllo delle ametropie, rivolgetevi al **Vostro Medico Oculista di fiducia**. Per la fornitura delle soluzioni ottiche su misura **siamo a vostra disposizione**



L'ECCELLENZA NELL'OTTICA

PRESBIOPIA E LUCE BLU AIUTIAMO I NOSTRI OCCHI



Sono a disposizione presso i nostri centri soluzioni specifiche come le **lenti dinamiche antifatica e anti luce blu** (emanata sia dalla luce solare che dai dispositivi digitali): rilassanti, **riducono lo stress visivo**, in particolare **nell'applicazione prolungata alla distanza ravvicinata**.

L'associazione con trattamenti antiriflesso e protezione dalla luce blu garantisce una **visione ottimale** su pc, tablet, smartphone e schermi tv.

SU TUTTE LE SOLUZIONI OTTICHE INNOVATIVE INTERESSANTI PROMOZIONI DEDICATE

GENOVA

C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

GENOVA

Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

GENOVA

Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI

Via Camozzini, 26r
Tel. 010.6136572

RECCO

L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

RAPALLO

Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

CHIAVARI

Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

SESTRI LEVANTE

Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

GATTORNA

Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

www.isolani.com - info@isolani.com Seguiteci su facebook

